



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "Decio Celeri" Lovere (BG)

Liceo Artistico – Classico – Scientifico – Scienze Applicate – Sportivo

Via Nazario Sauro, 2 - 24065 Lovere (BG) – Tel. 035 983177 – C.F. 81004920161 –

Cod.Mecc. BGIS00100R

www.liceoceleri.it e-mail: bgis00100r@istruzione.it posta certificata: bgis00100r@pec.istruzione.it

Esame di Stato

A.S.2022 – 2023

Documento del 15 maggio

(ai sensi ai sensi dell'articolo 17, comma 1,
del Dlgs 62/2017)

Classe 5AA Liceo Artistico

Indirizzi Architettura e Ambiente e Arti Figurative

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	3
1.1. Docenti del Consiglio di classe.....	3
1.2. Presentazione e profilo della classe	4
1.3. Obiettivi culturali, educativi e formativi individuati dal consiglio di classe (con riferimento al curriculum d'istituto: profilo in uscita dello studente). Risultati conseguiti.....	6
2. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	7
2.1. Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti.....	7
2.2. I livelli di sufficienza	7
2.3. La valutazione dell'educazione civica	8
2.4. La valutazione del comportamento	10
2.5. Criteri di non ammissione	11
2.6. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	12
3. PERCORSI DIDATTICI	13
3.1. Percorsi inter / pluridisciplinari.....	13
3.2. Percorsi di Educazione civica	14
3.3. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.....	15
3.4. Attività di ampliamento dell'offerta formativa.....	17
3.5. Iniziative formative complementari a.s. 2022/2023.....	17
4. CRITERI CONCORDATI DA CONSIGLIO DI CLASSE PER LE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME	19
5. ITINERARI DI APPRENDIMENTO NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE	20
5.1. Lingua e Letteratura Italiana	20
5.2. Lingua e Letteratura Inglese	22
5.3. Matematica e Fisica	26
5.4. Storia e Filosofia	30
5.5. Laboratorio della Progettazione Architettura e Ambiente	34
5.6. Discipline Progettuali Architettura e Ambiente.....	36
5.7. Laboratorio della Figurazione.....	38
5.8. Discipline Grafico Pittoriche.....	40
5.9. Storia dell'Arte.....	41
5.10. Scienze Motorie	43
5.11. Insegnamento Religione Cattolica	45
5.12. Educazione Civica.....	46
6. SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME E GRIGLIA DI VALUTAZIONE	48
7. SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME E GRIGLIA DI VALUTAZIONE ..	53
8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	54
Allegati.....	55

Documento del 15 maggio 2023

5AA Liceo Artistico
Liceo Decio Celeri

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1. Docenti del Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA/E	FIRME
BETTINESCHI VALENTINA	Discipline Grafico Pittoriche	<i>Valentina Bettineschi</i>
CAMOSSI STEFANIA (Tutor PCTO)	Lingua e Letteratura Inglese	<i>Stefania Camossi</i>
CLEMENTE GUIDO (Coordinatore di classe e di Ed. Civica)	Storia e Filosofia	<i>Guido Clemente</i>
GASPAROTTI GLORIA	Insegnamento Religione Cattolica	<i>Gloria Gasparotti</i>
LO CONTE FRANCESCO	Lingua e Letteratura Italiana	<i>Francesco Lo Conte</i>
MORETTI CONTI ANNA	Sostegno	<i>Anna Moretti Conti</i>
PERTOSA MICHELE MASSIMO	Laboratorio della Progettazione Arch.	<i>Massimo Pertosa</i>
PICCOLO SASHIA	Discipline Progettuali Arch.	<i>Sashia Piccolo</i>
QUADRI ELEONORA	Storia dell'Arte	<i>Eleonora Quadri</i>
TRANCHIDA ELEUTERIA	Matematica e Fisica	<i>Eleuteria Tranchida</i>
ZAFFARONI SUSANNA	Scienze Motorie e Sportive	<i>Susanna Zaffaroni</i>
ZOPPETTI BRUNO	Laboratorio della Figurazione	<i>Bruno Zoppetti</i>

Lovere, 15 maggio 2023

Coordinatore di Classe (Prof. Clemente Guido)

Guido Clemente

1.2. Presentazione e profilo della classe

STORIA DELLA CLASSE

A seguire, si propongono due tabelle riepilogative con il flusso di studenti della classe e la continuità di cattedra dei docenti nel corso del quinquennio:

	a.s.	Iscritti	Promossi		NON promossi	Trasferiti		Ripetenti
			a giugno	con sospensione del giudizio		in uscita	in entrata	
1A	2018/2019	31	27	4	4			4
2A	2019/2020	27	27			1	1	
3A	2020/2021	25	22	6	3	2		
4A	2021/2022	22	22	2				
5A	2022/2023	22						

CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINE	a.s. 2018/2019	a.s. 2019/2020	a.s. 2020/2021	a.s. 2020/2022	a.s. 2022/2023
Lingua e letteratura italiana	Sorrenti Paolo	Sorrenti Paolo	Lo Conte Francesco	Lo Conte Francesco	Lo Conte Francesco
Inglese	Rizzo Ingrid	Sarigu Marinella Valentinelli Irene	Suardi Michela	Camossi Stefania	Camossi Stefania
Storia e geografia	Sorrenti Paolo	Sorrenti Paolo			
Storia			Clemente Guido	Clemente Guido	Clemente Guido
Filosofia			Clemente Guido	Clemente Guido	Clemente Guido
Matematica	Tranchida Eleuteria	Tranchida Eleuteria	Tranchida Eleuteria	Tranchida Eleuteria	Tranchida Eleuteria
Fisica			Tranchida Eleuteria	Tranchida Eleuteria	Tranchida Eleuteria
Scienze Naturali	Scipioni Angela	Scipioni Angela			
Chimica			Pironti Carmine Marino	Pironti Carmine Marino	
Storia dell'arte	Lacorte Giovanni	Lacorte Giovanni	Lacorte Giovanni	Baglio Antonino	Quadri Eleonora
Scienze motorie e sportive	Zaffaroni Susanna	Zaffaroni Susanna	Zaffaroni Susanna	Zaffaroni Susanna	Zaffaroni Susanna
IRC	Gasparotti Gloria	Gasparotti Gloria	Gasparotti Gloria	Gasparotti Gloria	Gasparotti Gloria
Lab. artistico	Strangio Giuseppe Rocco Scavo Graziella	Passalacqua Salvatrice			
Discipline plastiche	Strangio Giuseppe Rocco	Lumina Dario			

Discipline grafico pittoriche	Strangio Giuseppe Rocco	Strangio Giuseppe Rocco	Passalacqua Salvatrice	Facchini Massimo	Bettineschi Valentina
Lab. Figurazione pittorica			Strangio Giuseppe	Zoppetti Bruno	Zoppetti Bruno
Discipline geometriche	Mazzeo Pasquale	Mazzeo Pasquale			
Discipline progettuali Architettura e Ambiente			Piccolo Sashia	Piccolo Sashia	Piccolo Sashia
Laboratorio della progettazione Architettura e Ambiente			Carnuccio Gessica	Mazzeo Pasquale	Pertosa Massimo
Sostegno	Coter Marzia	Ferraro Rosario	Vezzoli Lorena	Moretti Conti Anna	Moretti Conti Anna

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da un totale di 22 alunni (19 femmine e 3 maschi).

La classe è articolata, cioè costituita da due classi di studenti frequentanti indirizzi di studio differenti, nello specifico 9 studenti seguono l'indirizzo ARTI FIGURATIVE, mentre i restanti 13 seguono l'indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE (due alunne che al terzo anno frequentavano l'indirizzo Architettura e Ambiente hanno fatto richiesta di passaggio all'indirizzo Arti Figurative nel primo trimestre del quarto anno – verbale n°3 14 dicembre 2021 – B.S. e Z.G.). Nel corso delle materie comuni ai due indirizzi gli studenti hanno seguito unitariamente, mentre si sono sempre divisi quando nell'orario figuravano lezioni delle discipline caratterizzanti lo specifico indirizzo.

Nel triennio finale di studi, salvo alcune discipline di indirizzo importanti quali Laboratorio della Progettazione Architettura e Ambiente, Discipline Grafico Pittoriche, Storia dell'Arte che hanno visto alternarsi tre diversi docenti, è stata abbastanza significativa la continuità didattica sulla classe; alcuni insegnanti hanno accompagnato gli alunni in questo processo formativo per l'intero quinquennio.

Sono presenti due alunne per la quale è stato redatto il Piano Didattico Personalizzato, per una di loro sin dal primo anno scolastico, per l'altra ad inizio del secondo pentamestre dell'anno scolastico scorso (2021-2022). E' presente una ragazza cui è stato curato ogni anno il Piano Educativo Individualizzato.

I rapporti interpersonali sono caratterizzati in generale da serenità salvo qualche diverbio causato dall'attività lavorativa di un compagno che ha generato malumori. Sono un gruppo classe che al di là delle amicizie consolidate, risente nella relazione della loro articolazione liceale interna salvo qualche rara eccezione.

In relazione al profilo scolastico il profitto è generalmente positivo soprattutto se si considera l'itinerario formativo avvenuto lungo l'intero quinquennio, durante il quale i docenti con continuità didattica hanno riscontrato un percorso di crescita e di miglioramento nella motivazione e attenzione al lavoro proposto, anche se in certi casi non agevolato da un certo atteggiamento polemico o superficiale per l'attività proposta. Una parte della classe ha sempre lavorato con costanza e diligentemente ottenendo risultati discreti, buoni o ottimali e dimostrando una sana motivazione al proprio processo formativo, altri faticano o non si impegnano in maniera adeguata mostrando una certa passività nel lavoro condotto in classe e a casa. Permangono, infatti, fragilità e incertezze a causa di uno studio poco organico (ausilio di ulteriori informazioni fornite dal docente rispetto a quanto proposto dal manuale di riferimento fatto presente nel corso delle attività curriculari e offerte con dispense), discontinuo e mnemonico e, in alcuni casi, per ansia emotiva ma anche poca propositività nel lavoro. Risulta diffusa la propensione alla memorizzazione degli argomenti offerti dal docente o

dal manuale e non supportata da contributi critici personali o dall'interazione fra i diversi ambiti disciplinari. Si segnala la presenza di alcuni allievi che hanno raggiunto un elevato grado di maturità e crescita personale nel corso dei cinque anni (capacità di approfondimento dei contenuti disciplinari appresi, anche se non in tutte le discipline; abilità di effettuare collegamenti interdisciplinari con un buon grado di autonomia) e per tale motivo la loro valutazione risulta eccellente.

Con tutta probabilità un solo alunno non sarà scrutinato e quindi ammesso agli Esami di Stato perché ha sfiorato di molto il monte ore in regola con la validità dell'anno scolastico (ad oggi una percentuale del 48,13%).

In quest'ultimo triennio i docenti, con l'obiettivo di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" e di sostenere e motivare i propri allievi, si sono impegnati a realizzare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con attività di videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso di piattaforme digitali, del registro elettronico, di App.

1.3. Obiettivi culturali, educativi e formativi individuati dal consiglio di classe (con riferimento al curriculum d'istituto: profilo in uscita dello studente). Risultati conseguiti

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (D.P.R. 89 del 15 marzo 2010. Art. 4 comma 1).

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio storico culturale del patrimonio artistico mondiale e all'acquisizione della padronanza delle tecniche e dei linguaggi relativi la pratica artistica. Nel corso dei cinque anni lo studente approfondisce le conoscenze che sviluppano la sua sensibilità estetica e critica di fronte ai fenomeni e ai problemi della società moderna e matura le competenze tecniche per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Nella classe in oggetto, il percorso del liceo artistico si è articolato a partire dal terzo anno di studi nei seguenti indirizzi: a. Architettura e ambiente b. Arti figurative. Gli studenti della classe hanno pertanto seguito le lezioni delle discipline comuni in un'unica aula e con un unico docente, mentre si sono divisi quando nell'orario figuravano lezioni delle discipline caratterizzanti lo specifico indirizzo.

Come si legge nel PTOF d'Istituto, oltre alle competenze comuni a tutti i licei, il progresso del percorso formativo degli studenti del Liceo artistico della nostra scuola prevede al termine del quinto anno la maturazione delle seguenti competenze specifiche dell'indirizzo:

Per l'indirizzo Architettura e Ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

Per l'indirizzo Arti Figurative:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;

- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Al termine del percorso, i risultati sono complessivamente positivi (per ulteriori specifiche si rimanda agli itinerari di apprendimento nell'ambito delle singole discipline). I ragazzi hanno, in generale, mostrato una sufficiente o discreta capacità di approfondimento dei contenuti disciplinari appresi; alcuni di loro sono in grado di effettuare collegamenti interdisciplinari con un buon grado di autonomia; in svariati altri casi è necessario un opportuno intervento da parte del docente per guidare il percorso.

Gli alunni, in generale, hanno raggiunto le seguenti competenze trasversali:

- la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace.
- educazione alle relazioni interpersonali, alla socialità e alla convivenza civile
- educazione alla cittadinanza
- educazione alla valorizzazione del patrimonio artistico
- educazione ai media e alle nuove tecnologie

2. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

2.1. Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti

Per quanto concerne i criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti, il Consiglio di Classe ha recepito le indicazioni provenienti dal Collegio docenti dell'Istituto, anzitutto riguardanti una definizione condivisa del concetto di valutazione dell'alunno. Essa si realizza in due momenti fondamentali: il primo, come rilevazione dei livelli acquisiti e il secondo come atto di sintesi, ovvero tiene conto non solo dei risultati conseguiti nelle singole verifiche e non è mera media dei valori ottenuti.

Per la valutazione finale degli alunni, dunque, i docenti della classe si sono attenuti ai seguenti criteri:

- la proposta di voto in sede di scrutinio si è basata su: conoscenze, abilità e competenze disciplinari; interesse e partecipazione; progresso/recupero di lacune pregresse; impegno nello studio;
- la valutazione disciplinare del Consiglio di Classe si è basata su: proposta di voto del singolo insegnante; raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti dal Consiglio di Classe e dai Dipartimenti; partecipazione e frequenza;
- la delibera di promozione/non promozione si è basata su: conoscenze, abilità e competenze espresse nelle diverse discipline; raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti dal Consiglio di Classe e dai Dipartimenti; partecipazione e frequenza.

2.2. I livelli di sufficienza

Il Consiglio di Classe nello scrutinio di ammissione agli esami di Stato, nell'attribuire i voti delle singole discipline su proposta dei singoli docenti, valuterà l'attribuzione della sufficienza nella singola disciplina tenendo conto del livello di partenza, della capacità di recupero evidenziata, dei pro-

gressi fatti, della maturazione complessiva dell'alunno, della possibilità di superare l'esame. In particolare, il Consiglio si orienterà per l'attribuzione della sufficienza con i seguenti sei criteri:

1. Conoscenze essenziali
2. Capacità di applicare le conoscenze acquisite a semplici situazioni nuove
3. Uso di un linguaggio generalmente corretto e chiaro
4. Capacità di analisi e sintesi corrette
5. Capacità di impostare un discorso scritto, orale e grafico in modo pertinente
6. Capacità di confrontarsi con i temi proposti, esprimendo semplici valutazioni personali.

Il Consiglio di Classe ha lavorato nel corso dell'ultimo anno per cercare di affinare il più possibile negli alunni

- La capacità di saper comprendere e saper esprimere in modo corretto e chiaro messaggi di genere diverso e di diversa complessità, trasmessi anche utilizzando linguaggi diversi;
- La capacità di definire le proprie strategie e il proprio metodo di lavoro in funzione dei tempi;
- La capacità di definire progetti realistici e fattibili riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro;
- La maturazione di una sensibilità estetica risultante da una buona consapevolezza culturale

2.3. La valutazione dell'educazione civica

Per quanto concerne la valutazione dell'educazione civica, disciplina trasversale che con un voto autonomo contribuisce a definire il quadro di profitto di ciascun alunno al termine di ogni periodo didattico, l'istituto ha deliberato che il numero congruo di valutazioni per la disciplina, assegnate da uno o più docenti del Consiglio, è di 1 per il primo periodo, 2 per il secondo periodo.

Per la classe in oggetto, il Consiglio, tenuto conto del Piano di lavoro della disciplina elaborato a novembre a cura del coordinatore dell'insegnamento, prof. Clemente Guido, ha ritenuto di basare la verifica dell'attività svolta tenendo conto delle valutazioni dei singoli docenti. Per la valutazione finale in sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento, oltre a raccogliere da tutto il Consiglio di classe ogni elemento valutativo, formula una proposta di voto coerente con la seguente griglia di valutazione d'istituto dell'educazione civica, deliberata dal Collegio docenti:

N.B. La valutazione finale deriva da una media dei livelli di prestazione forniti in ciascun ambito di valutazione (conoscenze, abilità, atteggiamenti) e in almeno uno dei tre descrittori per ciascun ambito.

AMBITO	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile • Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali 	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi	10
		Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	9

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, politici e amministrativi a livello locale, nazionale e internazionale 	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	8
		Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate	7
		Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, recuperate grazie all'aiuto del docente o dei compagni	6
		Le conoscenze sui temi proposti sono minime e trovano una loro coerenza solo con la guida del docente	5
		Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	0 – 4
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline • Applicare i principi di sostenibilità, sicurezza e salute appresi nelle discipline • Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone 	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta con pertinenza e completezza le conoscenze a quanto vissuto studiato, apportando contributi personali e originali	10
		L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare con buona pertinenza e completezza le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato, apportando contributi personali	9
		L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare con buona pertinenza le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato	8
		L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta; se guidato dal docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	7
		L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta, talora con il supporto del docente o dei compagni	6
		L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta con il supporto del docente o dei compagni	5
		L'alunno mette in atto solo in modo sporadico e con l'aiuto costante del docente le abilità connesse ai temi trattati	0 – 4

AMBITO	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
ATTEGGIAMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti • Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità • Assumere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità e della salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni • Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni 	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori scuola (ad es. in attività del terzo settore o in tirocini/stage presso enti esterni), comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni affrontate in contesti nuovi apportando contributi personali e originali. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo esercitando un'influenza positiva su di esso	10
		L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni affrontate in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo	9
		L'alunno solitamente adotta, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità affidategli	8
		L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza mediante riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni	7
		L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela capacità di riflessione in materia, con lo stimolo da parte degli adulti. Porta a termine le consegne affidategli con il supporto degli adulti	6
		L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Con la sollecitazione degli adulti, ha consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati	5
		L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte degli adulti	0 - 4

2.4. La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento rientra nella determinazione della media dei voti finali, concorrendo in tal modo alla determinazione del credito; il Collegio dei Docenti ne ha definito i criteri d'attribuzione che qui di seguito si riportano. Viene attribuito il voto corrispondente ai descrittori che meglio inquadrano la situazione in esame; non è quindi richiesta la concorrenza di tutti i descrittori, bensì l'incidenza / la significativa compresenza di alcuni di essi.

10 - Ha interiorizzato le norme che regolano la convivenza sociale in riferimento a:

- regolamento, collaborazione con insegnanti e compagni, impegni scolastici, uso del materiale, delle strutture e delle infrastrutture telematiche scolastiche.
- Ha compreso il valore della scuola e della cultura in generale nella formazione di un/a cittadino/a attivo/a
- Mantiene un atteggiamento propositivo e costruttivo in classe
- Ha un atteggiamento collaborativo con i compagni
- Non ha note disciplinari personali
- Frequenta con impegno e responsabilità

9 - Ha compreso il valore delle norme che regolano la convivenza sociale.

- Riconosce il valore della scuola e della cultura in generale
- Ha un atteggiamento per lo più propositivo nel lavoro in classe
- Manifesta un atteggiamento in genere collaborativo con i compagni
- Non ha note disciplinari personali
- Presenta una frequenza regolare e puntuale

8 - Rispetta le norme che regolano la convivenza sociale.

- Riconosce il valore della scuola e della cultura in generale
- Manifesta un atteggiamento poco propositivo nel lavoro in classe, ma responsabile rispetto a scadenze e impegni
- Presenta un atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni, ma generalmente rispettoso
- Non ha gravi note disciplinari personali
- Ha una frequenza non sempre regolare e/o qualche ritardo

7 - Non sempre osserva le norme che regolano la convivenza sociale.

- Non ha ben chiaro il valore della scuola e della cultura in generale
- Presenta comportamenti scorretti in classe che evidenziano mancanza di rispetto verso i compagni e/o i docenti
- Ha una o più gravi note disciplinari personali (ad esempio per manipolazione e copiatura di prove di verifica)
- Ha una frequenza non sempre regolare e/o numerosi ritardi

6 - Manifesta grave/reiterata mancanza di rispetto verso compagni, docenti o altre persone all'interno dell'istituto.

- Ha un comportamento che impedisce l'attività didattica o pregiudica il normale svolgimento delle attività scolastiche
- Presenta più note disciplinari personali e di una certa gravità
- Eventuale allontanamento dalla comunità scolastica per 1 o più giorni
- Ripetute/prolungate assenze/ritardi. Falsificazione e manipolazione delle giustifiche sul registro elettronico.

5 - Casi di estrema gravità, quando si configurano reati che violano la dignità e il rispetto

- della persona o ne pongono in pericolo l'incolumità (v. art. 4 commi 9 e 9 bis dello Statuto degli studenti)
- Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (v. art. 4 commi 9 e 9 bis dello Statuto degli studenti e D.M. n° 5 del 16/01/09)

2.5. Criteri di non ammissione.

Tenuto conto della normativa vigente nel momento della delibera di ammissione/non-ammissione si individuano i seguenti criteri:

- valutazioni negative diffuse e/o gravi e reiterate lungo l'anno scolastico;
- partecipazione passiva o carente all'attività didattica;

- impegno assente, scarso o inadeguato alle richieste nel lavoro domestico e/o in classe;
- reiterate assenze nei giorni di verifiche orali o scritte;
- difficoltà di apprendimento generali e/o nelle materie d'indirizzo anche a seguito di attività di recupero.

Tali criteri afferiscono a quelli più generali già elencati per la non ammissione alla classe successiva

2.6. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico **(D.M. n.99 del 16 dicembre 2009)**

Viene attribuito il valore minimo previsto della banda di oscillazione di appartenenza in caso di:

- 1) Ammissione alla classe successiva ottenuta a seguito di sospensione del giudizio, se l'alunno/a ha ottenuto una media inferiore a 7 nelle discipline recuperate a settembre;
- 2) solo per le classi terminali: se nello scrutinio di ammissione all'esame di Stato, almeno una sufficienza è stata ottenuta a maggioranza di consiglio;
- 3) se nello scrutinio finale la condotta è un voto inferiore a 8.

Nelle altre situazioni si prende in considerazione la media M dei voti di profitto, valutando i seguenti casi:

1. se la media M dei voti è $M \leq X,25$ si attribuisce il valore minimo della fascia
2. se $X,25 < M < X,75$ si attribuisce il valore massimo della fascia in presenza di almeno due dei seguenti criteri:
 - a) frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
 - b) ottimo in religione cattolica o interesse e impegno nelle attività alternative o di studio individuale)
 - c) attività complementari e integrative (almeno 15 ore)
 - d) crediti formativi esterni (almeno 20 ore)
3. se la media M dei voti è $M \geq X,75$ si attribuisce il valore massimo della fascia
4. se la media M dei voti è $M \geq 8,01$ o $M \geq 9,01$ il consiglio può attribuire il valore massimo della fascia secondo i parametri indicati al punto 2.

L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata. Il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso – fermo restando il massimo di **40 punti** attribuibili (**a norma del comma 1 dell'art. 11 dell'O.M. n. 45 del 09.03.2023**) – può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti. Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate.

Comma 4 dell'Art.11 del D.P.R. n. 323/1998: "Il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi del comma 2 in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento."

Perché possa contribuire al credito, l'attività di studio individuale alternativa all'insegnamento della religione cattolica deve essere certificata e valutata dalla scuola.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 che qui di seguito si riporta nonché delle indicazioni fornite nell'art. **11 dell'O.M. n. 45 del 09.03.2023.**

Tabella di attribuzione del credito scolastico:

Media dei voti M	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	–	–	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

3. PERCORSI DIDATTICI

3.1. Percorsi inter / pluridisciplinari

Il Consiglio di classe nel corso dell'anno scolastico ha pianificato e posto in essere la realizzazione dei seguenti percorsi didattici mediante la trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.

Nodo concettuale	Discipline
Rapporto Uomo e Ambiente (Vita)	Ed. Civica
	Filosofia e Storia
	Discipline progettuali Architettura e Ambiente
	Lingua e Letteratura Inglese
	Lingua e Letteratura Italiana
	Storia dell'Arte
	Laboratorio di Figurazione
	Fisica
	Scienze Motorie
	Apparenza e realtà

	Lingua e Letteratura Italiana
	Lingua e Letteratura Inglese
Disagio della civiltà e ricerca della felicità	Ed. Civica
	Filosofia e Storia
	Lingua e Letteratura Italiana
	Lingua e Letteratura Inglese
Gli intellettuali e la guerra	Ed. Civica
	Filosofia e Storia
	Lingua e Letteratura Italiana
	Lingua e Letteratura Inglese
	Storia dell'Arte
La Scelta e il caso	Ed. Civica
	Filosofia e Storia
	Lingua e Letteratura Italiana
	Discipline Grafico Pittoriche
	Laboratorio di Figurazione
	Discipline Progettuali Architettura e Ambiente
	Laboratorio della Progettazione
	Scienze Motorie

Il C.d.C ha inoltre affrontato argomenti per loro natura interdisciplinare, che emergono chiaramente dai programmi, ma che non sono stati trattati in chiave interdisciplinare e su ci si è fatti attenzione gli studenti

3.2. Percorsi di Educazione civica

In coerenza con il Piano di lavoro dell'insegnamento predisposto a inizio anno scolastico, il Consiglio di classe ha pianificato e posto in essere la realizzazione dei seguenti percorsi didattici trasversali al fine di enucleare dalle singole discipline coinvolte le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica.

Nodo concettuale	Discipline
La Costituzione Italiana	Filosofia e Storia
	Lingua e Letteratura Italiana
Nodo concettuale	Discipline
Agenda 2030	Filosofia e Storia
	Lingua e Letteratura Italiana

	Fisica
	Discipline Progettuali Architettura e Ambiente
	Scienze Motorie
Nodo concettuale	Discipline
Organismi Sovranazionali	Filosofia e Storia
	Lingua e Letteratura Inglese
Nodo concettuale	Discipline
Valorizzazione del patrimonio artistico nonché degli spazi urbani	Discipline Grafico Pittoriche
	Laboratorio di Figurazione
	Storia dell'Arte
	Laboratorio della progettazione

Rientrano nel monte-ore della disciplina

- le assemblee di classe e di istituto

3.3. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Per quanto riguarda i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) i requisiti di ammissione all'Esame di Stato per l'a.s. 2022/23, legge 24 febbraio 2023, n. 14, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 (decreto definito Milleproroghe), hanno confermato che non è necessario aver svolto un monte ore minimo di 90 di attività PCTO per accedere all'Esame. Tuttavia, come previsto dall'OM, nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica.

Nella tabella sottostante vengono riportate le esperienze e le attività realizzate dai singoli alunni della classe con il monte-ore conseguito al termine del triennio. Tutti gli alunni hanno seguito un corso di formazione sulla sicurezza sul posto di lavoro della durata di 4 ore (Corso gratuito in modalità e-learning su piattaforma gestita da ente privato), quasi tutti di prevenzione Covid sul luogo di lavoro. Come risulta dalla tabella, pressoché tutti gli alunni hanno comunque conseguito un monte-ore cospicuo di esperienze di PCTO.

Per quanto concerne l'orientamento in uscita, finalizzato alla scelta consapevole del percorso universitario, l'Istituto ha programmato diverse iniziative come:

- interventi di orientamento in tutte le quinte a cura di esperti del settore (Psicologa della Comunità Montana: Francesca Zanchi);
- campus di orientamento universitario e post-diploma, con visita e informazione presso gli stand di singoli atenei, allestiti per l'occasione all'interno della scuola, e incontri di formazione con enti pubblici e privati per l'orientamento post-diploma.

	Corso Sicurezza	Coeso Sicurezza Covid	Enilearning	G-Suite for education	Prog. Vittorio Occorsio	Stage	Ore effettive stage III	Salone dello Studente	Guardando si impara	Stage Dublino	Primo Soccorso	Stage	Ore effettive stage IV	Corso certificazione DAE	Orientamento in Uscita	
1	4	5			20	50	90	3	14		2				2	100
2	4	5	6			50	68	5	14		2			5	3	94
3	4	5		25				1	14		2	50	93	5	2	108
4	4	5	6	25					14							54
5	4	5	6	25		50	72	3	14	10	2			5	2	126
6	4	5	6	25		20		2	14		2	20		5	2	105
7	4	5	6	25					14		2	50	56	5		111
8	4	5	6	25		10		5	14		2	33		5	2	111
9	4	5	6			50	60		14	10	2			5	2	98
10	4		6	25					14		2	40			2	93
11	4	5	6	25					14		2	42		5		103
12	4	5	6	25		50	60		14	10	2			5	2	123
13	4	5	6	25				5	14		2	40		5		106
14	4	5	6	25		43		4	14	10	2			5	2	120
15	4	5	6	25		35		5	14	10	2	28		5	2	141
16	4	5	6	25		38		3	14	10	2			5	2	114
17	4	5	6	25				5	14		2	45		5	2	113
18	4	5	6			48		5	14		2	50	87	5	3	142
19	4	5	6	25				2	14	10	2	40		5	2	115
20	4	5	6	25		50	132	4	14	10	2			5	2	127
21	4	5	6		20	36		4	14		2	14			2	107
22	4	5	6	25				5	14	10	2	30		5	2	108

3.4. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

1. Corsi per la certificazione della lingua inglese

Presso il Liceo "Celeri" è possibile frequentare i corsi in preparazione agli esami Cambridge e Trinity.

1) Gli esami (Cambridge ESOL Examinations) rilasciano una qualifica riconosciuta internazionalmente che attesta il livello di conoscenza della lingua inglese, sia in ambito lavorativo che accademico.

Vengono organizzati corsi per i diversi livelli delle certificazioni, attestano le abilità e le competenze in lingua inglese in possesso da uno studente: reading, writing, listening, speaking: Livello 2: PET Preliminary English Test (Lower intermediate level) B1. Gli studenti sono in grado di utilizzare l'inglese di tutti i giorni a un livello pre-intermedio/intermedio.

Livello 3: FCE First Certificate in English (Upper intermediate level) B2. Gli studenti sono in grado di utilizzare l'inglese scritto e parlato di tutti i giorni a un livello intermedio-alto per lavoro o studio.

Livello 4: CAE Certificate of Advanced English (Lower advanced level) C1. Si tratta di un livello standard riconosciuto a livello internazionale per studiare e lavorare in paesi anglofoni.

2) Tutti i corsi in preparazione degli esami Trinity (Trinity College London) sono incentrati sulle abilità comunicative, per cui non valutano esclusivamente le conoscenze teoriche (astratte) dei candidati, ma soprattutto stimolano a progredire nell'apprendimento della competenza della lingua parlata e scritta.

Gli alunni della classe che hanno partecipato nel quinquennio sono in numero di 2; entrambe non hanno certificazione per motivazione diversa (rispettivamente: non hanno affrontato esame di certificazione o non lo hanno superato)

3.5. Iniziative formative complementari a.s. 2022/2023

INIZIATIVA	DATA
Visita alla Biennale di Venezia	21 ottobre 2022
Viaggio di istruzione a Parigi	Dal 14 al 18 novembre 2022
Giornata a tema iniziativa #IoLeggoPerchè: argomento il "destino"; visione del film "Sliding Doors" di Eter Howitt; incontro con l'autore Roberto Mercadini (autore libro: Bomba Atomica) (hanno partecipato alunni non in viaggio di istruzione)	15 novembre 2022
Mostra artisti palestinesi	22 novembre 2022
Educazione sessuale: dibattito Dott.ssa in sociologia Chiara Maccanelli e Dott.ssa in scienze della formazione primaria Rossella Lapegna e discussione con studenti e docenti	21 dicembre 2022
Giornata a tema: Energia Nucleare; visione del film "Fukushima" di Setsuro Wakamatsu; incontro con esperto Dott. Luca Romano autore del libro l'Avvocato dell'Atomo	16 gennaio 2023
Giornata a tema: Servizio civile, solidarietà e tolleranza del diverso; incontro con Pietro Morello musicista polistrumentista impegnato in missioni umanitarie nei Paesi più bisognosi e negli ospedali.	2 marzo 2023
Giornata a tema sull'argomento "Giustizia": spettacolo teatrale dell'attore e regista Michele Marinini ispirato al romanzo "I fratelli	20 aprile 2023

Karamazov di Fedor Costoevskij; visione video presentazione della figura del giudice Occorsio realizzato da alcuni studenti delle classi 4AA e 4BS in relazione al progetto "Occorsio" in cui partecipa l'Istituto; dialogo con i prof. Ivo Lizzola docente di Pedagogia Generale e Sociale dell'Università di Bergamo impegnato, con i suoi studenti, in un lavoro sulla giustizia ripartiva e la rieducazione con i detenuti ristretti nelle carceri di Bergamo e Brescia.	
Corso di tiro con l'arco	27 aprile e 4\11\25 maggio 2023
Spettacolo della Settimana della Cultura classica: Di bufale si muore	29 maggio 2023
Spettacolo della Settimana della Cultura classica: Fine pena ora	30 maggio 2023
Uscita didattica al "Vittoriale degli Italiani"	7 giugno 2023

4.CRITERI CONCORDATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE E ADOTTATI PER LE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

Criteri prima prova: secondo quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale ai candidati è vietato il possesso di telefono cellulare il quale sarà riposto in un apposito contenitore comune, così come di qualsiasi tipo di aiuto o supporto non previsto dall'Ordinanza Ministeriale. E'concesso loro l'utilizzo del Dizionario della Lingua Italiana.

Criteri seconda prova d'esame: secondo quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale ai candidati è vietato il possesso di telefono cellulare il quale sarà riposto in un apposito contenitore comune. Il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali, degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica. È consentito l'uso del Dizionario della Lingua Italiana. Il divieto per i candidati di possedere ed utilizzare qualunque materiale non idoneo alla prova e conforme all'Ordinanza Ministeriale.

Il C.d.C fa presente che per quanto riguarda le prove realizzate nel corso dell'anno, gli studenti hanno sempre realizzato l'esercitazione facendo uso sia del materiale e degli strumenti previsti nell'Ordinanza Ministeriale, sia della ricerca di materiale, solo iconografico, su internet nonché di connessione per utilizzare strumenti online di rendering dei progetti. In tale ultimo caso si è sempre proceduto secondo la seguente modalità: il docente accoglie la richiesta dello studente, presentata attraverso apposita scheda, e realizza una ricerca su internet per il reperimento del materiale conforme all'Ordinanza Ministeriale.

Un simile modo di procedere è dovuto ad alcune esigenze strutturali relative l'implementazione della prova:

- L'archivio digitale e i materiali cartacei disponibili nell'Istituzione non sempre soddisfano la necessità e specificità dell'idea creativa progettuale del singolo studente.
- I tempi di documentazione dei materiali cartacei e di acquisizione delle immagini secondo la necessità e specificità dell'idea creativa progettuale del singolo studente possono creare criticità per un sano sviluppo dell'elaborato.
- Si ricorda che per le prove scritte gli alunni destinatari di PDP hanno diritto al 30% in più di tempo rispetto alla durata dell'esecuzione della prova prevista dalla normativa.

5. ITINERARI DI APPRENDIMENTO NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Per tutte le discipline il programma svolto è allegato (**Allegato 1 pubblicato 1 giugno 2023**)

5.1. Lingua e Letteratura Italiana

Docente: Lo Conte Francesco

Relazione:

Alla classe risultano iscritti alla data odierna 22 studenti, di cui 19 femmine e 3 maschi. La classe ha beneficiato della continuità didattica dello scrivente docente per l'intero triennio nella disciplina in oggetto. Nel gruppo-classe sono presenti un'alunna tutelata da legge 104/92 - che segue un PEI appositamente predisposto e svolgerà in sede d'esame prove non equipollenti (percorso C) - e due alunne con Disturbo Specifico dell'Apprendimento per le quali è stato redatto apposito PDP dal Consiglio di Classe: per entrambe queste alunne il piano ha previsto tra l'altro la valutazione delle produzioni scritte mediante griglia di valutazione apposita che si allega al presente documento, nonché lo svolgimento delle produzioni scritte in classe su PC fornito dalla scuola dotato di programma di videoscrittura con correttore automatico (Word). Si segnala che un alunno ha frequentato l'anno scolastico in modo alquanto frammentario e si è assentato sistematicamente dal giorno 4 aprile alla data odierna (15 maggio).

Il quadro della classe 5^{AA} si presenta variegato per la disciplina in oggetto, con un profilo medio della classe di livello discreto. Per ciò che concerne il profilo educativo, si segnala che solo un piccolo gruppo, pari a poco meno metà dell'intera classe, appare pienamente motivato rispetto all'obiettivo finale dell'Esame di Stato, seguendo con attenzione le lezioni e talora, anche se più sporadicamente, intervenendo attivamente nel corso delle attività proposte. Invece, la maggior parte del gruppo-classe appare poco coinvolto rispetto alle lezioni della disciplina in oggetto, spesso seguite passivamente o svogliatamente, più di rado in modo distratto o superficiale. Questo gruppo maggioritario della classe ha studiato nel corso dell'anno con evidente discontinuità, solo a ridosso di verifiche scritte e orali, e di rado ha svolto le produzioni scritte assegnate come compiti domestici durante l'anno.

Sotto il profilo didattico, gli esiti delle prove per la materia in oggetto sono stati sinora mediamente positivi: tuttavia, come conseguenza di uno studio mnemonico concentrato per lo più esclusivamente nei giorni immediatamente precedenti le verifiche, il livello medio di profitto della classe è solo poco più che sufficiente e solo un ristretto gruppo raggiunge un livello buono o molto buono. L'elemento critico comune a tutta la classe è insomma un lavoro di tipo mnemonico e manualistico, che evidentemente male si applica nello studio critico-analitico della storia della letteratura. Persistono altresì ancora difficoltà diffuse nella pratica di scrittura, in parte anche acuite dall'emergenza sanitaria da Covid-19 e dai conseguenti lunghi periodi in didattica a distanza nel secondo e terzo anno del percorso liceale: in particolare le difficoltà sembrano dovute per lo più alla fretta con cui molti alunni della classe eseguono i lavori di scrittura senza il necessario lavoro propedeutico di attenta lettura e disamina della traccia e di redazione di una scaletta di scrittura. Per ovviare nei limiti del possibile a tali difficoltà, sono state proposte alcune esercitazioni di scrittura avviate in classe e da completare come compiti domestici (come già detto, spesso non eseguiti dalla maggior parte della classe); inoltre, per ampliare il bagaglio lessicale degli alunni nonché le loro conoscenze in merito ad argomenti di attualità, si evidenzia che il sottoscritto docente ha iscritto la classe all'iniziativa del "Quotidiano in classe" grazie alla quale per l'intero anno scolastico a partire dal 19 novembre 2022, tutti i sabati scolastici ogni alunno della classe ha ricevuto una copia cartacea de "Il giorno" (talora anche de "Il Sole 24 Ore") e, soprattutto, ogni alunno ha avuto la possibilità di accedere gratuitamente all'abbonamento digitale de "La Repubblica". Si segnala inoltre che per favorire lo sviluppo delle competenze di comprensione dei testi - richieste anche dalla tipologia B della prima prova - un discreto numero di ore di lezione in classe tra i mesi di settembre e marzo è stato dedicato anche ad esercitazioni di tipo Invalsi. In occasione dell'unica simulazione di I prova che si è tenuta martedì 14 febbraio, corretta anche in collaborazione con il docente di storia e storia dell'arte

della classe, e su tracce svolte in parallelo dalle altre classi quinte dell'istituto, si segnala che i risultati sono stati comunque nel complesso abbastanza soddisfacenti.

Per quanto concerne le capacità di esposizione orale a partire da un documento o un'immagine proposta dal docente in occasione delle prove orali svolte durante l'anno scolastico in corso, si segnala che nel complesso gli alunni sono in grado di offrire una trattazione sufficientemente adeguata e argomentata attraverso qualche collegamento pluridisciplinare e l'utilizzo di un linguaggio nel complesso corretto – anche se spesso è solo sporadico l'uso del lessico specifico –, mentre per quanto concerne i percorsi di educazione civica, sollecitati anche mediante le tracce delle prove di scrittura, gli alunni hanno dimostrato di aver compreso a grandi linee i macrotemi svolti, ossia l'alimentazione sostenibile, la questione energetica e il lavoro (si veda il programma svolto dettagliato che sarà allegato al presente documento entro il 1° giugno p.v.).

Sul piano del monte ore a disposizione nel corso dell'anno, si segnala che alla data del 15 maggio 2023 nella classe sono state firmate a registro 110 ore, ma quelle effettivamente svolte sono state decisamente meno, se si tengono in considerazione le attività formative complementari, le assemblee di istituto o le simulazioni d'esame che sono state svolte nell'orario della disciplina in oggetto. Tale monte-ore decurtato ha reso evidentemente necessario rimodulare e ridimensionare l'itinerario di apprendimento per la disciplina in oggetto pianificato a inizio anno, come si evincerà dal programma svolto che sarà allegato successivamente.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Mediamente gli alunni hanno raggiunto una sufficiente padronanza degli strumenti idonei per un'adeguata maturazione delle competenze relative alla disciplina e declinate nel PECUP del liceo artistico. Sufficienti le capacità di comprensione dei testi, discrete le abilità nell'individuazione di temi e problemi propri della letteratura, mentre persistono maggiori difficoltà nelle attività di interpretazione e analisi del testo, nonché nelle abilità di collegamento tra autori, movimenti e correnti letterarie. Mediamente soddisfacenti risultano le competenze legate all'esposizione orale dei contenuti (anche se diversi alunni manifestano difficoltà nella fluency del discorso), mentre persistono difficoltà nella corretta e circostanziata argomentazione dei contenuti in forma scritta (si veda anche quanto riferito nella relazione).

Metodologie:

Lezione frontale e dialogata; lettura, analisi e commento di testi letterari, iconografici e critici, esercitazioni di scrittura sulle tipologie A, B e C della I prova dell'Esame di Stato, svolte anche come compito domestico mediante upload dell'elaborato svolto su "Classroom" e/o consegna a mano dell'elaborato cartaceo.

Mezzi e strumenti:

Libro di testo, schede fornite dal docente tratte da altri libri di testo non in adozione nella classe, materiali multimediali (Powerpoint elaborati dal docente e video reperiti in rete, immagini e miniature del "Paradiso" dantesco) condivisi con gli alunni su Google Classroom, versione digitale del libro di testo in adozione su applicativo My Bsmart.

Criteri di valutazione e verifiche effettuate:

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE:

Si rimanda agli indicatori ministeriali forniti nel DM 769 del 26.11.2018 e sulla base dei quali sono state elaborate e approvate dal Collegio docenti dell'istituto le griglie allegate adoperate in occasione della simulazione della I prova dell'Esame di Stato tenuta in data 14 febbraio 2023.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI:

- espressione
- comprensione ed acquisizione dei contenuti

- applicazione e rielaborazione dei contenuti
- capacità di individuare nodi concettuali interdisciplinari

PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE:

I trimestre: 3 prove (2 valide per lo scritto, 1 per l'orale);

II pentamestre: 3 prove scritte (di cui 1 è la simulazione della I prova dell'Esame di Stato) e 1 prova orale in forma di colloquio sugli argomenti svolti durante l'anno che si terrà a partire da martedì 16 maggio. Si segnala che ogni prova di verifica, sia scritta sia orale, è sempre stata programmata con largo anticipo. Produzioni scritte assegnate come compito domestico sono state valutate con un voto che ha inciso al 50% sulla media ponderata finale

Recupero:

Il recupero è stato svolto in itinere, dando occasione all'alunno/a che avesse ottenuto una valutazione insufficiente di risvolgere la medesima prova di verifica/valutazione (o una ad essa equipollente) come compito domestico

Libri di testo in adozione:

Manuali in adozione di letteratura: C. GIUNTA, *Cuori intelligenti (blu) Edizione aggiornata*, DeAgostini Scuola, vol. 2, Novara 2018; C. GIUNTA, *Cuori intelligenti (blu). Giacomo Leopardi. Edizione aggiornata*, DeAgostini Scuola, Novara 2018; C. GIUNTA, *Cuori intelligenti (blu). Edizione aggiornata*, DeAgostini Scuola, voll. 3a-3b, Novara 2018.

Edizione di riferimento consigliata alla classe per la lettura antologica del *Paradiso* dantesco: DANTE ALIGHIERI, *La Divina Commedia. Edizione integrale*, a c. di G. Sbrilli, Loescher, Torino 2016.

5.2. Lingua e Letteratura Inglese

Docente: Camossi Stefania

Relazione:

La classe è costituita da 22 elementi, 3 maschi e 19 femmine.

Una piccola parte, molto vivace e partecipativa, denota un atteggiamento positivo e propositivo; il resto è spesso avulso rispetto all'attività proposta intervenendo raramente e solo su sollecitazione dell'insegnante. Il livello di competenze risulta abbastanza omogeneo e attestato sulla sufficienza ad eccezione di pochi studenti che evidenziano lacune pregresse dal punto di vista morfosintattico, lessicale e di fluency e di alcune ragazze molto studiose che raggiungono livelli lodevoli, desiderose di apprendere, di migliorare e potenziare le proprie capacità, contribuendo ad un proficuo dialogo educativo. L'interazione tra gli studenti è marcatamente caratterizzata da due gruppi che sono i due indirizzi del corso; l'impegno a casa generalmente apprezzabile. Sono presenti due alunne con DSA ed una con PEI per le quali si è predisposto un piano educativo personalizzato come previsto dalla legge.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Nel corso del triennio si è proposto un lavoro sull'approfondimento delle conoscenze ed abilità consolidate del biennio. Il terzo anno a causa della pandemia Covid e della DAD, la collega non ha svolto il programma di letteratura; per questo motivo è stato difficoltoso recuperare tutti gli argomenti e portare a conclusione il programma.

In linea generale gli studenti fanno:

- comprendere modelli orali registrati, letture fatte dall'insegnante e spiegazioni anche relative a contenuti di civiltà, storia e letteratura.

(*Comprensione orale*)

- comprendere estratti di opere in lingua, se aiutati da un glossario.
(Comprensione scritta)
- esporre, rielaborare con difficoltà e produrre informazioni oralmente con intonazione e pronuncia talvolta influenzate dalla lingua materna, senza che venga compromessa la comunicazione del messaggio. Qualcuno purtroppo si affida allo studio mnemonico a causa delle lacune pregresse, ma mettendoci impegno.
(Produzione orale)
- produrre brevi e semplici testi scritti, commenti, riassunti, relativi a temi letterari o più generali. *(Produzione scritta).*

Relativamente al percorso di **LETTERATURA**, esso è inteso come presentazione, conoscenza e analisi dei generi letterari dominanti in un determinato momento storico e degli autori che allo stesso appartengono per poi risalire alla contestualizzazione storica, culturale e sociale dell'epoca di riferimento.

Gli studenti sanno quindi:

- conoscere il periodo storico e letterario degli autori studiati.
- commentare le opere letterarie analizzate in classe.

Metodologie:

Per quanto riguarda lo studio della storia e della letteratura inglese, si è fatto uso prevalentemente di lezioni frontali, cercando comunque di guidare gli studenti a trovare collegamenti con le loro conoscenze pregresse e con i contenuti di altre discipline, attraverso domande sugli elementi tematici e contenutistici, sulle caratteristiche strutturali, linguistiche e stilistiche di un testo letterario e sulle modalità espressive e descrittive di un autore. Si sono proposti anche film in lingua su argomenti trattati (*Pride and Prejudice*, *Frankenstein*)

Mezzi e strumenti:

L'attività didattica è stata incentrata su: libri di testo e/o altro materiale didattico, quali fotocopie e risorse in rete.

Criteri di valutazione e verifiche effettuate:

Le verifiche sono state effettuate a conclusione di ogni attività didattica in forma orale e scritta (Integrated Skills). Nella valutazione si è fatto riferimento ai criteri stabiliti in dipartimento, riportati qui di seguito. Come strumenti valutativi sono stati sottoposti test strutturati e semistrutturati, reading con domande a risposta aperta, verifiche orali. La durata delle prove scritte di norma è corrisposta ad un'ora di lezione. Oltre ai descrittori presenti nelle griglie di valutazione, ovviamente si è anche tenuto conto dell'applicazione nello studio e della partecipazione all'attività scolastica e al lavoro individuale a casa.

Prove scritte di letteratura

Completezza delle informazioni in presenza dei contenuti fondamentali, accettati alcuni errori sintattici e lessicali che non impediscano la comprensione.

Prove orali di letteratura

Comprensione delle domande rivolte dall'insegnante, conoscenza dei contenuti ed esposizione in lingua che risulti sufficientemente scorrevole. Sono stati tollerati alcuni errori morfosintattici e fonetici che non compromettano la comunicazione.

Vengono di seguito riportate le tabelle utilizzate per le valutazioni.

Tabella per la valutazione della prova scritta

TIPOLOGIA DELLA PROVA: PROVE STRUTTURATE E SEMI-STRUTTURATE

punteggio %	voto in decimi
0% - 12%	1
13% - 17%	1,5
18% - 22%	2
23% - 27%	2,5
28% - 32%	3
33% - 37%	3,5
38% - 42%	4
43% - 47%	4,5
48% - 52%	5
53% - 57%	5,5
58% - 62%	6
63% - 67%	6,5
68% - 72%	7
73% - 77%	7,5
78% - 82%	8
83% - 87%	8,5
88% - 92%	9
93% - 97%	9,5
98% - 100%	10

PROVA ORALE

PARAMETRI	DESCRITTORI	PUNTI
------------------	--------------------	--------------

COMPETENZA COMUNICATIVA [<u>Discourse management</u> : <i>ability to maintain a coherent flow of language with appropriate range of linguistic resources over several utterances</i>]	comprensione dei quesiti; fluidità; pronuncia ed intonazione corrette; uso articolato di connettivi	2
	comprensione dei quesiti; alcune pause e riorganizzazioni; minima interferenza l1; semplici connettivi	1
	comprensione incompleta; molte pause/esitazioni; forte interferenza l1; discorso elementare	0/1
COMPETENZA MORFOSINTATTICA [<u>Accuracy</u> : <i>accurate and appropriate use of morpho-syntactic forms</i>]	corretta	2
	alcuni errori	1
	numerosi e/o gravi errori	0/1
COMPETENZA LESSICALE [<u>Vocabulary</u> : <i>wide range, enough to produce accurate and appropriate language without continual pauses</i>]	lessico vario, appropriato	2
	lessico ripetitivo, generico	1
	lessico incompleto, non sempre chiaro	0/1

CONTENUTO		
ANALISI LINGUISTICA E STILISTICA	-Pertinenti, completi e rielaborati; <u>fce</u> : lo studente avvia e sostiene la conversazione con naturalezza	4
CAINTERAZIONE	-Pertinenti e completi; <u>fce</u> :lo studente avvia e sostiene la conversazione con qualche incertezza	3
[<u>Interactive communication</u> : <i>Functions: giving/exchanging information and opinions; justifying opinions; comparing and contrasting; agreeing/disagreeing; suggesting; speculating</i>]	-Pertinenti ma non completi/limitati; <u>fce</u> : lo studente richiede frequentemente l'intervento dell'interlocutore/scarsa iniziativa	2
	-Non pertinenti / inesatti / inesistenti - lo studente non interagisce spontaneamente	0/ 1
PUNTEGGIO TOTALE		/10
VERIFICHE EFFETTUATE: I trimestre: 2 prove (1 valida per lo scritto, 1 per l'orale); II pentamestre: 4 prove (2 valide per lo scritto, 2 per l'orale).		

Recupero:

Le attività di recupero ed integrazione sono state svolte in itinere.

Libri di testo in adozione:

- WHITE SPACES, VOL 2, D.J ELLIS, LOESCHER
- NEW GRAMMAR FILES, E. JORDAN, P. FIOCCHI – TRINITY WHITEBRIDGE ENGLISH
- COMPLETE INVALSI, HEBLING

5.3. Matematica e Fisica

Docente: Tranchida Eleuteria (Matematica)**Relazione:**

La classe, composta da ventidue alunni di cui diciannove femmine e tre maschi, in questo ultimo anno ha dovuto accelerare i ritmi di apprendimento e ha dovuto sacrificarsi per poter recuperare le fragilità che purtroppo si erano accumulate nel biennio precedente, mai sanate del tutto. Finalmente, con le lezioni in presenza e con una maggiore serenità d'animo, è stato possibile riprendere i concetti e i nuclei fondamentali per poter affrontare lo studio dell'Analisi Matematica. Anche la conti-

nuità didattica per tutto il quinquennio mi ha permesso di mantenere una costante collaborazione con le famiglie sempre presenti nel supportare e incoraggiare i propri figli ma anche attivi nel mantenere un dialogo costruttivo con l'azione educativa del corpo docente. Obiettivo di questa collaborazione è stata senza dubbio il raggiungimento di un buon livello di conoscenze e lo sviluppo di abilità e competenze spendibili non solo in un percorso di studi universitario ma anche in una futura attività lavorativa. La continuità didattica ha sicuramente agevolato il processo di crescita, di responsabilità e di fiducia reciproca così da raggiungere un discreto livello di autonomia e di competenze acquisite. Nonostante i problemi causati dalla pandemia, la classe, seppur a fatica, si è lasciata coinvolgere sempre di più nell'attività didattica mostrando un crescente impegno e interesse; alcuni alunni si sono distinti in particolar modo per gli eccellenti risultati ottenuti grazie ad un lavoro svolto sempre con costanza negli anni e con senso di responsabilità e serietà intervenendo durante le lezioni in maniera costruttiva e dando spunti di approfondimenti. Il lavoro assegnato per casa non è stato svolto sempre in maniera costante da parte di alcuni allievi, alcuni per difficoltà di applicazione dei contenuti per le fragilità e lacune di base, qualcuno per scarso senso di responsabilità. Grazie alla costante attività di correzione dei compiti e ai vari chiarimenti spesso richiesti dagli alunni, l'intera classe e soprattutto i più deboli si sono lasciati trascinare determinandone dei miglioramenti e quindi il raggiungimento di risultati positivi. La continuità didattica ha anche consentito al docente di conoscere le debolezze e i punti forza di ogni alunno permettendo agli allievi di acquisire un procedimento esecutivo che si è sempre di più consolidato e che si è dimostrato in evoluzione. Maggiore difficoltà si è manifestata quando sono stati affrontati alcuni argomenti che richiedevano capacità logico-deduttive e di astrazione, cioè, anche se in misura non molto rilevante, ha rallentato lo svolgimento del programma e ha costretto l'insegnante a fare delle scelte opportune sui contenuti da affrontare. A causa anche delle molte lezioni non svolte per altre attività didattiche o per interruzione delle lezioni per motivi vari, il docente è stato obbligato, nell'ultimo periodo dell'anno scolastico, a fare delle scelte come consolidare gli argomenti già svolti e finire lo studio di funzione evitando tecnicismi e lo studio di teoremi di Analisi Matematica.

Le alunne con Disturbi Specifici di Apprendimento hanno usufruito sempre degli strumenti compensativi e dispensativi declinati nei rispettivi PDP. L'alunna con disabilità, che in questi anni ha rappresentato una grande ricchezza formativa per tutta la classe, ha seguito il Piano Educativo Individualizzato.

Il numero totale di ore di lezione svolte in classe finora è di 51.

Obiettivi specifici di apprendimento:

La disciplina Matematica concorre alla formazione dello studente fornendogli in particolare abilità di tipo culturale, metodologico, analitico, critico, sintetico, logico e di ricerca. Favorisce una crescita complessiva delle potenzialità razionali ed umane nella persona dello studente infatti gli obiettivi principali sono quelli di rendere gli studenti autonomi nello studio e nell'assimilazione di procedure risolutive, nell'utilizzo del linguaggio sintetico-matematico e nel formalizzare problemi. Gli argomenti trattati sono stati inoltre finalizzati a sviluppare la capacità di astrazione, cercando di creare le basi per un approccio equilibrato tra la teoria e le applicazioni della disciplina.

Obiettivi minimi di Matematica:

Essere in grado di risolvere con immediatezza una disequazione di ogni grado sia algebrica che trascendente. Conoscere il concetto di funzione. Conoscere il significato di limite. Calcolare il limite di una funzione. Saper derivare una funzione. Calcolare gli asintoti di una funzione. Saper rappresentare graficamente una funzione algebrica razionale intera e fratta.

Metodologie:

- Per il conseguimento degli obiettivi proposti è stata attuata la lezione frontale ma costruita con l'ausilio degli alunni i quali sono stati invitati e sollecitati a proporre osservazioni e interventi.

- Esempi svolti dall'insegnante e ripetute esercitazioni alla lavagna da parte degli alunni stessi.
- Esercitazione individuale o di gruppo supervisionata costantemente dal docente.
- Introduzione di alcuni argomenti mediante situazioni problematiche.
- Correzione dei compiti.

Sono state attuate molte attività di recupero in itinere. I compiti assegnati per casa erano riferiti alla lezione del giorno ma sono stati spesso assegnati anche esercizi di ripasso e personalizzati.

Mezzi e strumenti:

Gli strumenti utilizzati sono stati: il testo in adozione; esercizi forniti dal docente. Google Classroom.

Criteri di valutazione e verifiche effettuate:

Il lavoro è stato valutato secondo le modalità indicate di seguito:

- Gli esercizi assegnati nelle verifiche scritte sono stati di due tipi: un gruppo ha compreso quesiti riconducibili agli obiettivi minimi, un altro gruppo ha presentato quesiti più impegnativi, originali o creativi.

Gli obiettivi di ogni verifica scritta (e quindi dell'unità didattica) sono stati dichiarati verbalmente agli studenti.

- Ai singoli quesiti della prova scritta è stato assegnato un punteggio che ha tenuto conto della difficoltà e della completezza dell'esercizio. Gli esercizi corrispondenti agli obiettivi minimi di conoscenza e competenza, se risolti esattamente hanno consentito una valutazione numericamente espressa da "sei-sette". Gli altri hanno consentito di apprezzare livelli maggiori di conoscenze e competenze nonché di valutare particolari abilità.

- Nelle verifiche orali si è data importanza sia alla parte teorica che a quella applicativa. La valutazione di sufficienza all'orale è stata formulata in presenza di un'esposizione svolta con linguaggio appropriato e chiaro; di una conoscenza dei contenuti disciplinari tale da permettere allo studente di riprodurre situazioni note e di orientarsi risolvendo semplici applicazioni.

- Durante le prove orali è stata valutata la capacità dello studente di formulare previsioni circa la risolvibilità o meno di un problema.

- Ai fini della valutazione orale sono state somministrate verifiche oggettive per la valutazione formativa e/o sommativa delle conoscenze e competenze acquisite.

- La valutazione di sufficienza è stata attribuita in presenza delle conoscenze e competenze minime.

- E' stata adeguatamente valutata, ove osservata, la capacità dello studente di intervenire in modo costruttivo, razionale, problematico, al lavoro di classe, nonché alle sue capacità di affrontare individualmente argomenti e letture su una traccia eventualmente fornita dall'insegnante e di relazionare. Volendo riassumere e completare quanto scritto segue che nella valutazione delle prove scritte ed orali sono stati considerati i seguenti elementi:

- Comprensione del testo
- Livello di conoscenza della materia
- Ricerca dei dati significativi
- Scelta dei metodi risolutivi
- Correttezza nell'impostazione della soluzione
- Correttezza dei calcoli
- Correttezza dei simboli e della terminologia
- Discussione delle soluzioni
- Esposizione
- Rielaborazione personale dei contenuti

VERIFICHE EFFETTUATE:

I trimestre: 2 prove scritte e una orale per il recupero dell'insufficienza.

II quadrimestre: 2 prove scritte e Prove orali per il recupero dell'insufficienza

Recupero:

Recupero in itinere mediante colloqui orali

Libri di testo in adozione:

Testo: Matematica.azzurro

Seconda edizione con Tutor vol. 5

Autori: Bergamini- Trifone- Barozzi

Editore: Zanichelli

Docente: Tranchida Eleuteria (Fisica)**Relazione:**

La classe, composta da ventidue alunni di cui diciannove femmine e tre maschi, ha dimostrato in generale un discreto interesse per la disciplina; purtroppo l'esiguo numero di ore settimanali e l'alternarsi di interruzioni e di didattica a distanza oppure mista nel biennio precedente, hanno determinato la semplice conoscenza dei fatti e dei fenomeni presentati, senza poter approfondire o verificare in laboratorio, alcuni aspetti significativi di alcuni argomenti. Il senso di responsabilità e la preoccupazione per una buona preparazione in vista dell'esame di Stato hanno condotto diversi alunni al raggiungimento di risultati brillanti, ciò anche frutto di un lavoro costante, serio e meticoloso svolto negli anni precedenti; la maggioranza ha invece conseguito risultati positivi con il raggiungimento degli obiettivi minimi in quanto non sempre lo studio della disciplina è stato fatto con costanza ma in funzione della prova di verifica. Le lezioni frontali sono state accompagnate da esercizi chiarificatori e da video lezioni. L'elettromagnetismo e La Fisica moderna non sono stati affrontati per dare spazio alle lezioni dedicate ad Educazione Civica (7 ore in totale) e per consolidare gli argomenti svolti nel tentativo di trovare collegamenti tra le diverse discipline, tutto ciò per raggiungere una preparazione globalmente soddisfacente da dimostrare in sede di esame.

Gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento hanno usufruito sempre degli strumenti compensativi e dispensativi declinati nei rispettivi PDP. La presenza in classe dell'alunna con disabilità ha contribuito nell'azione formativa per tutta la classe la quale ha dimostrato nei suoi confronti inclusione e rispetto per tutto il quinquennio.

Il numero di ore di lezione svolte ad oggi risultano 51

Obiettivi specifici di apprendimento:

Osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Obiettivi minimi di Fisica: conoscere i fenomeni elettrici e magnetici e metterli a confronto. Conoscere e saper collegare in un circuito dispositivi elettrici come resistori e condensatori. Distinguere e confrontare elettrificazione e magnetizzazione. Conoscere il concetto di campo e confrontare quelli studiati.

Metodologie:

- Per il conseguimento degli obiettivi proposti è stata attuata la lezione frontale ma costruita con l'ausilio degli alunni i quali sono stati invitati e sollecitati a proporre osservazioni e interventi.
- Esempi svolti dall'insegnante e ripetute esercitazioni alla lavagna da parte degli alunni stessi.
- Esercitazione individuale o di gruppo supervisionata costantemente dal docente.
- Introduzione di alcuni argomenti mediante situazioni problematiche.
- Correzione dei compiti.

- Video lezioni

Sono state attuate molte attività di recupero in itinere. I compiti assegnati per casa erano riferiti alla lezione del giorno ma sono stati spesso assegnati anche esercizi di ripasso e personalizzati.

Mezzi e strumenti:

Gli strumenti utilizzati sono stati: il testo in adozione; esercizi forniti dal docente; videolezioni.

Criteri di valutazione e verifiche effettuate:

Il lavoro è stato valutato secondo le modalità indicate di seguito:

- Le problematiche assegnate nelle verifiche scritte sono state di due tipi: un gruppo ha compreso quesiti riconducibili agli obiettivi minimi, un altro gruppo ha presentato quesiti più impegnativi, originali o creativi.

Gli obiettivi di ogni verifica scritta (e quindi dell'unità didattica) sono stati dichiarati verbalmente agli studenti.

- Ai singoli quesiti della prova scritta è stato assegnato un punteggio che ha tenuto conto della difficoltà e della completezza. Le domande corrispondenti agli obiettivi minimi di conoscenza e competenza, se risolte esattamente hanno consentito una valutazione numericamente espressa da "sei-sette". Le altre hanno consentito di apprezzare livelli maggiori di conoscenze e competenze nonché di valutare particolari abilità.

- Nelle verifiche orali si è data importanza sia alla parte teorica che a quella applicativa. Le valutazioni di sufficienza all'orale è stata formulata in presenza di un'esposizione svolta con linguaggio appropriato e chiaro; di una conoscenza dei contenuti disciplinari tale da permettere allo studente di riprodurre situazioni note e di orientarsi risolvendo semplici applicazioni.

- Durante le prove orali è stata valutata la capacità dello studente di formulare previsioni circa la risolubilità o meno di un problema.

- Ai fini della valutazione orale sono state somministrate verifiche oggettive per la valutazione formativa e/o sommativa delle conoscenze e competenze acquisite.

- La valutazione di sufficienza è stata attribuita in presenza delle conoscenze e competenze minime.

- E' stata adeguatamente valutata, ove osservata, la capacità dello studente di intervenire in modo costruttivo, razionale, problematico, al lavoro di classe, nonché alle sue capacità di affrontare individualmente argomenti e letture su una traccia eventualmente fornita dall'insegnante e di relazionare.

VERIFICHE EFFETTUATE:

I trimestre: 2 prove scritte e una orale per il recupero dell'insufficienza.

II quadrimestre: 2 prove scritte e Prove orali per il recupero dell'insufficienza

Recupero:

Recupero in itinere mediante colloqui orali

Libri di testo in adozione:

Ugo Amaldi-Le traiettorie della fisica.azzurro. Seconda edizione. Elettromagnetismo Relatività e quanti.Zanichelli

5.4. Filosofia e Storia**Docente: Clemente Guido****Relazione:**

Si tratta di un gruppo che dal punto di vista socio affettivo si caratterizza come composto da diversi gruppetti frutto di amicizie consolidate nel tempo; tuttavia non sono presenti criticità come avver-

sioni e atteggiamenti oltraggiosi. Nel corso del tempo i rapporti hanno visto lo sviluppo di una maggiore collaborazione.

La classe in generale, ma non tutti, mostra un atteggiamento serio e propositivo: gli alunni si presentano motivati alla partecipazione, capaci di autodisciplina e volenterosi; manifestano un certo interesse nei confronti delle discipline partecipando con interventi in merito alle lezioni frontali per richiedere delucidazioni su quanto proposto.

In relazione al profilo didattico le aspettative ad inizio anno scolastico erano più positive: tutta la classe evidenziava un atteggiamento animato da buona volontà e impegno per il conseguimento con successo del percorso scolastico. Nel corso dell'anno una simile propensione, per qualcuno, è andata scemando ritengo a causa di poca motivazione e in alcuni casi atteggiamento poco propositivo nei confronti del lavoro scolastico.

Una buona parte, tuttavia, ha manifestato sin dall'inizio una sana motivazione al processo di apprendimento mostrando un atteggiamento serio e propositivo nel corso delle attività didattiche, lavorando con continuità e gestendo in modo regolare e proficuo il carico di studi.

Sul piano del profitto tutti quanti hanno ottenuto, in generale, dei risultati positivi, tuttavia: tutti gli studenti ottengono dei buoni risultati nelle prove scritte implementate in funzione della conoscenza dei contenuti dei singoli autori filosofici nonché degli eventi storici e culturali affrontati (prove programmate su contenuti specifici); per una parte del gruppo, ciò nonostante, emergono criticità per ciò che concerne la riproposizione degli argomenti affrontati attraverso verifica orale (prove programmate): mostrano criticità lessicali ed espressive, sintetiche e argomentative.

Il gruppo è pertanto così strutturato: sono presenti tre fasce di livelli; la prima include gli allievi che hanno raggiunto una buona\ottima preparazione nelle discipline, sviluppando conoscenze e competenze didattiche culturali (cognitive e linguistico espressive e terminologiche) ed una buona capacità di analisi e sintesi, hanno lavorato con serietà ed impegno, migliorato il loro metodo di studio, sono stati sempre puntuali nelle verifiche, attenti e rispettosi delle consegne, partecipano delle attività realizzate nel corso dell'anno; la seconda è costituita da studenti che, pur possedendo discrete capacità espressive, di analisi e sintesi, hanno profuso il loro impegno verso l'attività didattica in modo altalenante, penalizzando così la propria preparazione che si attesta comunque su risultati globalmente soddisfacenti. La terza, infine, vede gli alunni presentare sufficienti capacità espressive e di sintesi (più difficoltà nell'analisi) e una non sempre adeguata conoscenza degli argomenti trattati; mostrano criticità nell'esposizione degli argomenti riconducibili non semplicemente ad un metodo di studio poco efficace o costante, ma anche ad aspetti di carattere personale (paura di sbagliare). Questi ragazzi presentano in generale un lessico specialistico povero, e in certi casi non sempre corretto, mostrano inoltre alcune difficoltà nell'esposizione degli argomenti: c'è chi risulta lento nell'esposizione e ha bisogno di maggior tempo, espone gli argomenti in maniera sufficiente corretta; c'è chi soffre particolarmente di ansia di prestazione nell'esposizione: ottiene discreti risultati con le prove scritte a risposta chiusa, ma presenta difficoltà nell'esposizione.

In generale per ciò che concerne il piano delle competenze di tipo ermeneutico critico occorre evidenziare che sebbene alcuni mostrano di saper cogliere analogie e differenze e di confrontare il pensiero di più autori in merito a uno stesso tema o problema così come sui periodi storici studiati, per la maggior parte affiorano difficoltà nel riuscire ad argomentare una riflessione che si sganci dalle informazioni ottenute dalla lettura del manuale o dal materiale fornito dal docente. Risulta poco presente l'attitudine a rielaborare in maniera indipendente i contenuti appresi.

Il programma di Filosofia si è svolto privilegiando una prospettiva storica degli argomenti trattati, che evidenziando la dimensione materiale del pensiero, il suo legame con lo sviluppo storico, ha poi

riguardato gli aspetti fondamentali dei singoli autori. Il programma di Filosofia è stato sviluppato tenendo conto delle principali correnti e dei nuclei problematici più importanti del pensiero filosofico: dalla fine dell'età moderna agli iniziali sviluppi dell'età contemporanea. Fra gli argomenti indicati dal tradizionale programma ministeriale, si sono scelti quelli ritenuti dal docente realmente fattibili nel tempo a disposizione e comunque sufficienti a fornire all'allievo una preparazione culturale di base.

Il programma di Storia è stato sviluppato tenendo conto dei principali eventi storici dallo sviluppo della seconda rivoluzione industriale sino agli esiti della seconda guerra mondiale. Anche in questo caso si sono scelti argomenti ritenuti dal docente realmente fattibili nel tempo a disposizione e comunque sufficienti a fornire all'allievo una preparazione culturale di base. In quest'ottica il programma di storia si è svolto trattando i principali nodi problematici, evitando in alcuni casi la trattazione specifica.

Obiettivi specifici di apprendimento Filosofia:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> · La conoscenza degli autori, delle correnti filosofiche, nonché dei principali nodi tematici trattati si è dimostrata sufficiente o discreta per la maggioranza della classe, in alcuni casi buona o ottima. Alcuni alunni a causa di un impegno poco costante, di un metodo di studio non sempre efficace, di difficoltà di natura caratteriale, fatica a raggiungere la piena sufficienza. · Solo una parte della classe conosce in maniera corretta il linguaggio disciplinare. · Solo pochi sono in grado di istituire confronti critici fra i pensatori. · Solo pochi sono in grado di elaborare un giudizio personale sulle dottrine filosofiche, riesaminando i contenuti e sganciandosi da una esposizione mnemonica.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> · Solo una parte della classe sa riferire sugli argomenti in maniera chiara e sintetica. · Solo una parte della classe ha utilizzato in modo attivo il manuale: integrando con le spiegazioni fornite dall'insegnante. · L'uso del linguaggio specifico e di una terminologia appropriata risulta consolidato per alcuni studenti ancora da perfezionare per altri. · Solo una parte dei ragazzi riesce ad elaborare in maniera adeguata un'argomentazione utilizzando il linguaggio filosofico appreso, ma pochi riescono a proporre riflessioni sui problemi della realtà e dell'esistenza, o rielaborare i contenuti sganciandosi da un'esposizione mnemonica
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> · Solo per una parte della classe si è rivelato sempre vivo l'interesse e la partecipazione. · Il gruppo rispetta le regole elementari necessari ad una serena e allegra convivenza in classe (abituale puntualità, capacità di ascoltare gli interlocutori) · In generale il gruppo studia in modo da essere abitualmente disponibile alle verifiche programmate

Obiettivi specifici di apprendimento Storia:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> · La conoscenza delle linee essenziali della storia contemporanea, delle
-------------------	--

	<p>problematiche storiche nonché dei principali nodi tematici trattati si è dimostrata sufficiente o discreta per la maggioranza della classe, in alcuni casi buona o ottima. Alcuni alunni a causa di un impegno poco costante, di un metodo di studio non sempre efficace, di alcune difficoltà di natura caratteriale fatica a raggiungere la piena sufficienza.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Solo una parte della classe conosce in maniera corretta il linguaggio disciplinare. · Solo pochi sono in grado di istituire confronti critici fra i periodi storici differenti. · Solo pochi sono in grado di elaborare un giudizio personale sullo sviluppo degli eventi storici, riesaminando i contenuti e sganciandosi da un'esposizione mnemonica;
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> · Solo una parte della classe sa riferire sugli argomenti in maniera chiara e sintetica. · Solo una parte della classe ha utilizzato in modo attivo il manuale: integrando con le spiegazioni fornite dall'insegnante. · L'uso del linguaggio specifico e di una terminologia appropriata risulta consolidato per alcuni studenti ancora da perfezionare per altri. · Solo un esiguo numero di studenti propone, a partire dagli argomenti storici studiati, riflessioni sui problemi dell'attualità;
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> · Solo per una parte della classe si è rivelato sempre vivo l'interesse, la partecipazione. · Il gruppo rispetta le regole elementari necessari ad una serena e allegra convivenza in classe (abituale puntualità, capacità di ascoltare gli interlocutori) · In generale il gruppo studia in modo da essere abitualmente disponibile alle verifiche

Metodologie:

Gli argomenti delle discipline sono stati affrontati tramite lezione frontale supportate da fogli di presentazione con sintesi argomenti, immagini, citazioni e brani (caricati poi su piattaforma Classroom condivisa con la classe). Per quanto riguarda la valutazione si è utilizzato il tradizionale colloquio orale "faccia a faccia", o prova scritta per facilitare la valutazione del gruppo sulle specifiche conoscenze.

Mezzi e strumenti:

Testi in adozione, materiale multimediale fornito dal docente

Criteri di valutazione e verifiche effettuate:

I criteri per la valutazione sono stati i seguenti: progressi rispetto alla situazione di partenza, correttezza e completezza dell'informazione; padronanza del linguaggio disciplinare; correttezza espositiva; capacità di rielaborare i contenuti appresi; continuità e puntualità nelle verifiche; interesse; impegno e partecipazione.

Nel corso dell'anno sono state realizzate verifiche scritte (risposta chiusa – multipla e vero falso) per favorire conoscenza e consolidamento contenuti, e verifiche orali per sostenere l'elaborazione degli stessi.

Per i colloqui orali è stata utilizzata la presente griglia:

3- inconsistenti

4- gravi o numerose lacune ed errori

5- alcune lacune o errori, incapacità di fornire adeguate indicazioni di analisi e adeguati riferimenti sintetici. Terminologia errata o approssimativa

6- comprensione completa alcune imperfezioni, esposizione semplice ma chiara

7- comprensione ampia, sufficiente coerenza logica, esposizione chiara

8-Comprensione ampia e precisa, coerenza logica, esposizione chiara e corretta

9-10- comprensione organica ampia e precisa, coerenza logica, autonomia di lavoro, esposizione chiara e corretta

Obiettivi minimi

- L'alunno, se guidato dal docente, dimostra conoscenze essenziali sugli argomenti proposti

Recupero:

In itinere.

Libri di testo in adozione:

Manuale in adozione insegnamento Filosofia

- Enzo Ruffaldi, Gian Paolo Terravecchia, Ubaldo Nicola, Andrea Sani; “La Rete del Pensiero” – volume 3 – ed. Loescher Editore

Gli studenti si sono anche serviti per l'apprendimento degli argomenti delle spiegazioni e del materiale cartaceo, files presentazione forniti dall'insegnante.

Manuale in adozione insegnamento Storia:

- Gianni Gentile, Luigi Ronga, Anna Rossi; “Millenium Focus” – volume 3 – Editrice La Scuola

Gli studenti si sono anche serviti per l'apprendimento degli argomenti delle spiegazioni e dei files forniti dall'insegnante.

5.5. Laboratorio di Progettazione Architettura e Ambiente

Docente: Pertosa Michele Massimo

Relazione:

La classe ha risposto molto positivamente ai temi proposti durante lo svolgimento della programmazione annuale. L'avvio dell'anno accademico non è stato velocissimo per via del cambiamento del metodo didattico al quale i ragazzi erano abituati, conseguente al cambio di docenza e, quindi, di stile narrativo.

Ma una volta entrati nel merito dei vari argomenti trattati la classe ha dimostrato una ottima capacità di adattamento alle tematiche proposte rispondendo in maniera molto positiva.

Il gruppo classe risulta avere buone conoscenze di base generali che gli permette di affrontare con una certa qualità tutte le fasi della progettazione. Ho potuto riscontrare una buona conoscenza nell'utilizzo degli strumenti informatici e una sufficiente conoscenza degli aspetti tecnici.

Nello specifico si possono distinguere tre principali gruppi di individualità.

Uno formato da alcuni elementi che si possono configurare come vere eccellenze relativamente al corso di studi che stanno affrontando. Pronto, efficace e veloce nel risolvere quesiti progettuali anche molto diversi tra loro.

Un gruppo più ampio che pur non avendo le stesse capacità, di quello appena citato, si impegna molto cercando, e spesso ottenendo, un risultato di qualità. Comportamento, questo, di grande maturità che lo ha portato a soluzioni molto interessanti.

Infine un gruppo, piccolo, che si impegna poco ma alla fine riesce a concludere la progettazione su livelli accettabili grazie a capacità latenti che, se utilizzate con serietà, porterebbero a risultati ben superiori.

Sfortunatamente un alunno nel secondo periodo ha deciso di rinunciare di partecipare ai lavori. Ritengo questo un peccato viste le evidenti capacità del ragazzo.

Sono, comunque, complessivamente soddisfatto dei risultati didattici ottenuti da tutto il gruppo classe.

Dal punto di vista della serietà, correttezza ed educazione i ragazzi si sono dimostrati sempre impeccabili.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Consolidare l'utilizzo degli strumenti digitali propri della progettazione architettonica ma anche delle conoscenze tecnologiche e dei materiali, in modo di averne la padronanza. Maturare un'impostazione progettuale e compositiva matura e coerente. Colmare la carenza di conoscenze specifiche relative alla storia dell'architettura passata e contemporanea. Questo non dovuto a negligenze degli studenti ma alla colpevole assenza nella programmazione ministeriale di tale materia. Sviluppo e consolidamento delle tecniche costruttive del passato e contemporanee. Coscienza nell'utilizzo dei materiali e delle relazioni tecnico_compositive relative agli stessi. Imparare la relazione tecnico_funzionale tra le parti dell'organismo architettonico, imparando ad eliminare gli *spazi residui* e gli *spazi casuali* privi di qualità. Comprensione delle tecniche e delle tecnologie, dei materiali ed energetiche, più aggiornate per una progettazione ecosostenibile attenta all'utilizzo delle risorse e soprattutto alla obsolescenza. Avere la completa padronanza della composizione architettonica in relazione all'opera d'arte e al *Genius loci*.

Metodologie:

Sono stati utilizzati svariati metodi didattici come spiegazioni frontali, forniti materiali cartacei, powerpoint, materiali caricati sulla piattaforma Classroom, lezioni corredate da grandi quantità di immagini fotografiche e video lasciati, dopo la lezione, nella disponibilità degli studenti per ulteriori approfondimenti o semplicemente come materiale da poter riguardare all'occorrenza.

Sono state somministrate lezioni di storia dell'architettura passata e contemporanea e relazione tra la storia dell'arte e la composizione architettonica. Esercitazioni su svariate tipologie architettoniche. Lezioni specifiche sulla sostenibilità.

Mezzi e strumenti:

Materiali cartacei e digitali forniti dal docente, materiali multimediali, piattaforme Google, internet, materiale fotografico, powerpoint, breafing dettagliati, link per favorire ricerche mirate, siti internazionali di aggiornamento sulla cultura architettonica, artistica e di design come Dezeen, Afasiaar-chzine, Frame, Wallpaper magazine, ecc..

Criteria di valutazione e verifiche effettuate:

Comprensione e sviluppo del tema, correttezza, completezza, qualità compositiva, qualità di presentazione, costanza nel lavoro. Valutazioni effettuate sulla base delle griglie di valutazione stabilite dal dipartimento.

Recupero:

Quando si è reso necessario qualche recupero è stato eseguito in itinere.

Libri di testo in adozione:

Non è stato adottato nessun testo. Tutto il materiale di studio e sviluppo è stato fornito dal docente.

5.6. Discipline progettuali Architettura e Ambiente**Docente: Prof.ssa Sashia Piccolo**

Relazione: La classe 5°A – indirizzo Architettura e Ambiente è composta da tredici allievi di cui 3 maschi e 10 femmine, tutti provenienti dallo stesso percorso di studi. Essendo un numero decisamente ristretto, l'attività didattica progettuale si è svolta con serenità. Un alunno dell'indirizzo di Architettura e Ambiente non sarà scrutinato e quindi ammesso agli Esami di Stato perché ha sforato il monte ore in regola con la validità dell'anno scolastico. Gli alunni hanno dimostrato di saper instaurare una buona relazione sociale e di saper partecipare in maniera costruttiva alle attività didattiche. Tutta la classe ha lavorato sia con la progettazione tradizionale e sia nella progettazione digitale, in funzione dell'impianto esecutivo dei progetti in ambiente CAD, 3D, VRay, grafica raster e vettoriale. Nello specifico della progettazione informatica, avendo acquisito negli anni precedenti le abilità e le competenze necessarie per poter approfondire la progettazione CAD, durante l'anno è stata svolta un'ampia attività formativa sui software specifici per approfondire l'elaborazione e lo sviluppo del concept e della progettazione esecutiva. Nello sviluppo del meta-progetto, la maggior parte del gruppo classe ha mostrato delle sicurezze, prerogativa per poter impostare il lavoro soprattutto nella fase di ricerca preliminare e studio, nell'analisi del contesto, punto di partenza dello sviluppo dell'iter-progettuale. Sono stati sempre affiancati nella ricerca e nella progettazione dalla docente, che ha cercato di condurli a una soluzione progettuale critica, funzionale, personale e originale. In merito agli apprendimenti, soprattutto rispetto alla situazione emergenziale Covid 19 dei due anni precedenti, il gruppo classe ha cercato di superare le difficoltà pervenute durante tutte le fasi dell'iter progettuale e soprattutto nei tempi e nel rispetto delle consegne stabilite. Per un piccolo gruppo si è dovuto prolungare il tempo di consegna rispetto alla data stabilita. La maggior parte del gruppo classe ha mostrato grande autonomia, spirito d'iniziativa e progettuale, consegnando l'esecuzione del progetto in tutti i suoi punti di sviluppo, rispettando tutti i criteri richiesti e i termini della consegna. Una restante piccola parte del gruppo, pur rispettando i termini della consegna dopo l'estensione, ha mostrato fragilità e incompletezza nell'esecuzione del progetto in alcuni punti richiesti, facendo sì che la programmazione pianificata subisse un lieve rallentamento. Tutti i progetti sono stati affrontati individualmente, dopo che gli studenti hanno ricevuto il materiale didattico predisposto per affrontare il tema progettuale, caricato nella Classroom della classe, corredato dalle opportune spiegazioni affrontate sia online (utilizzo di video e tutorial) sia in classe.

In tutti i periodi dell'anno sono stati assegnati temi progettuali sviluppati da tutta la classe. Inoltre, sono stati affrontati anche argomenti teorici collegati alla progettazione sostenibile.

Obiettivi specifici di apprendimento: mediamente gli alunni hanno raggiunto una buona padronanza degli strumenti idonei per un'adeguata maturazione all'acquisizione delle competenze relative alla disciplina:

1. sviluppare una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da eseguire e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione e visualizzazione;
2. capacità di comprensione e d'espressione della terminologia specifica;
3. conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
4. acquisire la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto, il contesto storico
5. possedere capacità di analisi, sintesi ed elaborazione personale delle conoscenze e delle competenze acquisite;
6. possedere capacità di sviluppo critico delle tematiche progettuali e di elaborazione organica e coerente;
7. conoscere e saper applicare tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto.
8. accrescere la consapevolezza delle proprie radici culturali;
9. stimolare il processo creativo e educativo;
10. sviluppare il senso di iniziativa e di imprenditorialità;
11. sviluppare le competenze sociali e civiche;
12. promuovere le relazioni interpersonali volte alla socialità e alla convivenza civile.

Metodologie: la disciplina ha formato gli studenti fornendo esempi e strumenti per la progettazione architettonica e grafica, tramite l'esecuzione di elaborati grafici e video. Gli argomenti trattati hanno permesso di sviluppare le capacità tecnico/creative degli alunni, costruendo un percorso utile alla risoluzione del problema progettuale e alla definizione di un metodo personale tra la fase ideativa e il conseguente sviluppo esecutivo, comunicativo e grafico.

Mezzi e strumenti: Lezione frontale e partecipata, slide, presentazioni Power Point e schede fornite dal docente, tratte da libri di testo non in adozione e da siti specifici di architettura, riviste e cataloghi di architettura, Manuale dell'architetto, laboratorio CAD. Lezioni specifiche sui software CAD, grafica raster e vettoriale. Lezioni specifiche sui software 3D e Vray. Revisione di tutte le progettazioni in classe a personam, utilizzo della piattaforma di Classroom per l'inserimento dei materiali didattici, per il caricamento, da parte degli allievi di tutti i progetti, di materiali multimediali (slide, Power Point, materiali multimediali) condivisi con gli alunni in Classroom.

Durante l'anno scolastico, le prove sono state realizzate facendo uso sia del materiale e sia degli strumenti previsti dall'Ordinanza Ministeriale. Ricerca di materiale iconografico e dell'uso di internet nonché di connessione per progettare e renderizzare le viste tridimensionali richieste come da traccia ministeriale, con l'utilizzo del V-Ray, motore di rendering che permette di elaborare scene foto realistiche di alta qualità e con velocità in Real time. Il progetto necessita l'utilizzo di questo software perché il lavoro di elaborazione e progettazione è completato dalla grande libreria di oggetti e materiali nel mondo reale, che permette agli studenti di sviluppare l'intera progettazione dettagliata e concreta.

Criteri di valutazione e verifiche effettuate: i criteri di valutazione adottati sono quelli di dipartimento con l'utilizzo della Griglia di Valutazione.

Elaborati grafici: correttezza dell'iter progettuale; pertinenza e coerenza con la traccia; autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati; padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali; efficacia comunicativa.

Oltre i precedenti criteri sono stati valutati: Il comportamento, la partecipazione e l'impegno; l'interesse, il livello di acquisizione delle conoscenze; il livello individuale di acquisizione di abilità e competenze; i progressi compiuti in base al livello di partenza; la capacità di ricerca personale e di organizzazione del proprio lavoro, l'efficacia comunicativa, la soluzione grafica.

Prove grafico/pratiche al computer e/o con disegno tradizionale: le verifiche sono state quelle relative al progetto assegnato. Durante l'anno scolastico sono stati svolti n°3 progetti. Nel mese di aprile è stata pianificata la prova simulata in funzione dell'Esame di Stato.

Recupero: Il recupero in itinere previsto dalla programmazione si riferisce allo studio individuale e approfondimenti personali.

Libri di testo in adozione: Non è stato utilizzato nessun libro di testo. La docente ha fornito loro il materiale utile per le progettazioni e lo studio

5.7. Laboratorio della Figurazione

Docente: Zoppetti Bruno

Relazione:

La classe è composta da nove alunne. Il comportamento è corretto ma quasi tutte le alunne hanno bisogno di raggiungere una sicura autonomia nel gestire il proprio lavoro attraverso una continuità esecutiva dell'elaborato ed una concentrazione maggiori: volontà di approfondire e migliorare le tecniche grafiche -pittoriche, il metodo di interpretazione ed il rispetto dei i tempi di consegna. Tutte queste problematiche sono risultate subito evidenti nell'anno scolastico 2021-2022, anno in cui ho preso questa classe.

Obiettivi specifici di apprendimento:

13. Saper applicare in modo consapevole ed autonomo le conoscenze teorico-tecniche e procedurali relative al linguaggio della visione;
14. Comprendere l'importanza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;
15. Produrre elaborati di vario tipo utilizzando correttamente le tecniche, i materiali e i sistemi di visualizzazione analizzati;
16. possedere capacità di analisi, sintesi ed elaborazione personale delle conoscenze e delle competenze acquisite;
17. accrescere la consapevolezza delle proprie radici culturali;
18. sviluppare le competenze sociali e civiche;
19. promuovere le relazioni interpersonali volte alla socialità e alla convivenza civile.

Metodologie:

- Le lezioni avranno una trattazione teorico-pratico-laboratoriale strutturate in: lezioni frontali con analisi degli aspetti teorico-strutturali e visivi relativi alla comprensione dello spazio/forma e della sua successiva elaborazione, descrizione di metodologie operative, conoscenza delle tecniche grafico-pittoriche e uso-conoscenza dei materiali;

- Approfondimenti sull'interpretazione della figura nelle Avanguardie Artistiche del Novecento: Dadaismo, Surrealismo, Metafisica, Espressionismo, Fauvismo, Cubismo, Futurismo, Costruttivismo
- Largo spazio sarà affidato alla fase operativa, all'interno della quale si esploreranno e si approfondiranno le conoscenze teoriche acquisite, le metodologie operative, l'uso delle tecniche e dei materiali.

Mezzi e strumenti:

Per l'osservazione, comprensione e analisi: Oggetti artificiali e naturali (scheletro) e calchi in gesso tratti dalla statuaria delle diverse epoche. Dispense e schede fornite dall'insegnante, riproduzioni dei disegni e opere di Maestri antichi e contemporanei, fotografie e fotocopie, internet, PowerPoint, video tutorial, ecc... Disegno dal vero del modello vivente.

Per la parte grafico-pratica di studi preliminari e per la fase operativa di trasposizione grafica: Quaderno personale per gli appunti scritto-grafici e le esercitazioni; raccoglitore e/o chiavetta USB per le dispense; fogli da disegno formato 50x35, 50x70 e 100x70 (cartoncini bianchi e colorati, fogli di carta da spolvero, fogli da lucido); matite, matite colorate, pastelli, tempera acrilica, acquerelli, inchiostro di china, ecc.

Criteri di valutazione e verifiche effettuate:

I criteri di valutazione adottati sono quelli di dipartimento.

Si effettueranno due verifiche grafico-pratiche nel trimestre e due nel pentamestre, in aggiunta verrà svolta una verifica scritto-grafica nel pentamestre a conclusione della ricerca svolta da ogni alunna riguardante l'interpretazione della figura nelle Avanguardie Artistiche del Novecento.

Inoltre la valutazione del profitto, sulla base delle esercitazioni grafiche, prove di verifica scritto-grafiche, nella formulazione del giudizio finale terrà conto dei seguenti parametri:

- interesse, impegno, applicazione costante;
- autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro;
- capacità di osservazione, di ragionamento e di critica;
- capacità di impostare e impaginare il proprio elaborato;
- padronanza del linguaggio specifico della disciplina e conseguente esposizione;
- uso corretto dei mezzi e degli strumenti;
- acquisizione di un metodo operativo verificabile;
- acquisizione di una capacità di ricerca e progettuale;
- abilità tecnico-grafiche e pittoriche raggiunte rispetto al livello di partenza;
- qualità grafiche, pittoriche e compositive;
- rispetto dei tempi di consegna.

Oltre i precedenti criteri sono stati valutati: Il comportamento, la partecipazione e l'impegno; l'interesse, il livello di acquisizione delle conoscenze; il livello individuale di acquisizione di abilità e competenze; i progressi compiuti in base al livello di partenza; la capacità di ricerca personale e di organizzazione del proprio lavoro, l'efficacia comunicativa, la soluzione grafica.

Nel mese di maggio è stata pianificata la prova simulata in funzione dell'Esame di Stato.

Recupero:

Il recupero in itinere previsto dalla programmazione si riferisce allo studio individuale e approfondimenti personali.

Libri di testo in adozione:

Non è stato utilizzato nessun libro di testo. Il docente ha fornito loro il materiale utile per le progettazioni e lo studio.

5.8. Discipline Grafico Pittoriche

Docente: Bettineschi Valentina

Relazione: La classe 5AA, è costituita da nove alunne. Il comportamento è in generale corretto, responsabile e rispettoso delle regole di convivenza comune. In classe lavorano quasi sempre con interesse, in modo costante ma lento. I rapporti interpersonali sono sereni ed equilibrati. Durante l'anno sono emerse criticità dovute a lacune pregresse che non tutte sono riuscite a colmare anche a causa di poca attività svolta a casa; il rispetto delle consegne non è sempre regolare e costante. Nel complesso la classe ha sviluppato una discreta metodologia progettuale con una padronanza essenziale degli strumenti, delle tecniche e dei materiali. Una parte del gruppo ha mostrato maturità e impegno costante raggiungendo un buon livello di autonomia ed efficacia comunicativa progettuale. Si denota qualche fragilità nella stesura delle relazioni illustrative legate al singolo progetto. Nell'insieme la classe ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi prefissati.

Obiettivi specifici di apprendimento:

- Conoscere le forme e le tecniche proprie della contemporaneità.
- Saper distinguere le diverse funzioni delle immagini destinate alla rappresentazione, alla comunicazione e all'espressione.
- Utilizzare in modo originale e personale metodologie progettuali.
- Acquisire capacità di espressione e produzione grafica-pittorica e multimediale ed arricchirle attraverso la familiarità con la produzione contemporanea.
- Attitudine alla sperimentazione e alla ricerca.
- Acquisire consapevolezza nelle produzioni personale di immagini.
- Padroneggiare il linguaggio delle immagini. Leggere e comprendere composizioni visive di diversa natura sapendo cogliere le sfumature di significato.

Metodologie:

Gli obiettivi sono stati raggiunti attraverso lezioni teorico, pratiche e laboratoriali, con lezioni frontali, descrizione di metodologie di lavoro, interventi individuali nella fase operativa, esercitazioni grafiche, pittoriche, dialogo e discussione.

Le esercitazioni progettuali hanno avuto lo scopo di arricchire il bagaglio di conoscenze dell'alunno sulle metodologie, tecniche e uso svariato dei materiali. Ampio spazio è stato dato all'iniziativa personale dello studente con lo scopo di renderlo consapevole del proprio potenziale creativo.

Mezzi e strumenti:

Per lo sviluppo progettuale sono state utilizzate fotografie, libri, internet, oggetti di varia morfologia e ogni altro strumento che possa agevolare il lavoro artistico di ogni studente.

Inoltre strumenti e supporti per elaborati grafici e pittorici classici, riviste d'arte, materiali stimolo, fotocopie e qualsiasi altro materiale per consentire una particolare sperimentazione individuale.

Criteri di valutazione e verifiche effettuate:

Le valutazioni tengono conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi rispetto al livello di partenza individuale e al livello medio della classe. Si tiene conto anche dell'interesse, alla partecipazione e alle modalità di presentazione del proprio lavoro.

Sono state effettuate quattro verifiche progetto sulla falsa riga della seconda prova dell'esame di stato. Attraverso tematiche di attualità, anche a scelta libera della singola alunna, sono state approfondite le fondamentali procedure progettuali con attenzione agli aspetti estetico funzionali e comunicativi. Schizzi progettuali, ricerca dei materiali, prove colore, ambientazioni, tavole definitive e

relazioni finali. Nella fase di sviluppo di una ricerca tematica hanno sviluppato interazioni tra le materie studiate e le contaminazioni tra vari linguaggi.

Recupero: attività di recupero in itinere e a casa.

Libri di testo in adozione: nessun libro in adozione.

5.9. Storia dell'Arte

Docente: Quadri Eleonora

Relazione:

Le alunne e gli alunni della 5^A artistico si sono presentati come un gruppo classe nel complesso partecipe, interessato e rispettoso, capace di mantenere la concentrazione durante le lezioni e ben disposto verso le attività di apprendimento proposte dalla docente.

La maggioranza di alunni ed alunne ha mantenuto durante l'anno un impegno e una costanza nello studio adeguati alle richieste. Nel complesso il livello della classe per quanto riguarda l'acquisizione delle conoscenze, la loro restituzione e il consolidamento delle competenze disciplinari è buono. Un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto un livello poco più che sufficiente, alcuni per fragilità, altri per scarso impegno. Una parte della classe si distingue invece per l'impegno assiduo, un metodo di studio ormai strutturato, la capacità di assimilare i contenuti in profondità e rielaborarli in modo personale e non mnemonico all'interno di un discorso logico e coerente. Nel complesso c'è un buon livello di acquisizione delle competenze di analisi dell'opera e di inquadramento della stessa nella pratica dell'artista. In una buona parte degli studenti emergono incertezze e difficoltà nella gestione dei collegamenti tra autori e correnti diverse, nella rielaborazione critica del contesto storico e nell'uso della terminologia specifica, uso che solo una piccola parte della classe ha pienamente maturato.

Per i due alunni per i quali è stato predisposto un PDP, sono state seguite le misure compensative e dispensative definite dal consiglio di classe. Per entrambi questi alunni, seppur la natura visiva della disciplina la renda meno ostica, si evidenziano fragilità nell'esposizione dei concetti astratti e nell'uso della terminologia disciplinare. Per quanto riguarda invece l'alunna tutelata da legge 104/92 e per la quale è stato predisposto il PEI, è diverse volte intervenuta a lezione durante le spiegazioni su argomenti che la colpivano, soprattutto nella prima parte dell'anno quando era meno stanca; nel rapporto con gli altri compagni si è mostrata serena e il gruppo classe si è sempre mostrato inclusivo. L'alunna ha presentato inoltre alla classe due lavori di ricerca, uno dei quali disciplinare sul Simbolismo. Uno studente non è stato valutato a causa delle continue assenze e del rifiuto a svolgere le attività assegnate.

Si sottolinea infine che la classe non ha avuto continuità sulla cattedra di Storia dell'arte a partire dalla classe quarta

Obiettivi specifici di apprendimento:

Come da obiettivi definiti dal dipartimento di Storia dell'Arte in riferimento alle Indicazioni Nazionali in relazione alle attività e agli insegnamenti compresi nel piano degli studi previsto per il liceo artistico, il lavoro durante l'anno è stato progettato e condotto in modo che alunni ed alunne acquisissero la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; sapessero leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; fossero in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Gli studenti sono stati guidati ad acquisire consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio architettonico e artistico del nostro paese, affrontando alcune tra le principali questioni relative all'importanza della sua tutela.

All'inizio dell'anno, in conseguenza delle progettazioni degli anni precedenti, si è reso necessario attivare una approfondita attività di ripasso e di ripresa dei contenuti, prerequisiti necessari per

comprendere la storia di artisti e opere dall'Ottocento in poi. Sono stati affrontati: il passaggio tra Cinquecento e Seicento, i contenuti essenziali dell'affermarsi del Barocco e del Rococò e gli snodi fondamentali riguardo alle origini, i principi e le opere fondamentali del Neoclassicismo, con particolare attenzione al pensiero di J. J. Winckelmann, all'estetica di A. Canova e alla pittura di J-L. David.

I contenuti affrontati in modo approfondito, indicati come programma d'esame, coprono l'arco temporale che va dall'Ottocento (dal Romanticismo in poi) al Novecento: gli snodi tematici fondamentali di Romanticismo, Realismo e Impressionismo; la ricerca artistica dal Post-impressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche; la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura; l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine; le principali esperienze artistiche del secondo dopoguerra.

Sono stati fatti cenni attraverso percorsi tematici agli anni cinquanta e sessanta e alle principali linee di ricerca dell'arte contemporanea, ma non è stato possibile approfondire questa parte.

Nella selezione dei contenuti la docente ha tenuto conto della presenza di due indirizzi nella stessa classe, differenziando e personalizzando gli argomenti attraverso alcune attività di gruppo e altre di ricerca individuale in modo che le studentesse dell'indirizzo "Arti figurative" potessero ampliare ed approfondire lo studio delle diverse tipologie dell'opera d'arte contemporanea, le nuove tecniche e le metodologie di lavoro; e che gli studenti dell'indirizzo "Architettura e ambiente" potessero dare maggior spazio alle problematiche urbanistiche e alla progettazione architettonica del Novecento.

Metodologie:

Il lavoro è stato impostato in classe attraverso una modalità dialogica e partecipativa. L'osservazione di opere / testimonianze visive e il confronto tra esse sono stati proposti con il fine di far maturare in alunni ed alunne: la capacità di analisi e di osservazione, la consapevolezza della dimensione storica delle opere e il loro essere oggetti visuali culturalmente determinati. È stato applicato il metodo a spirale attraverso collegamenti costanti agli argomenti già affrontati per: costruire consapevolezza storica, consolidare conoscenze e abilità già acquisite (prerequisiti per gli argomenti nuovi); facilitare il recupero in itinere; approfondire i contenuti trattandoli da punti di vista differenti. Oltre alla lezione dialogata intervallata da momenti di spiegazione frontale sono state strutturate: attività di approfondimento e di restituzione individuale assecondando gli interessi degli alunni per: facilitare in loro la presa di consapevolezza rispetto alle proprie inclinazioni, consolidare l'autonomia nella gestione e nell'acquisizione dei contenuti, la consapevolezza nell'uso della terminologia specifica e nell'argomentazione logica degli argomenti.

Mezzi e strumenti:

Ogni lezione è stata supportata, attraverso l'uso della Lim, da presentazioni in pdf costruite per immagini, per dettagli di immagini e per confronti, per accompagnare la spiegazione e gli interventi degli alunni con dei riferimenti visivi; si è sollecitato l'uso del libro di testo in adozione e sono stati letti in classe altri materiali (fonti scritte, testi di storici dell'arte, scritti di artisti); è stata usata durante tutto l'anno la piattaforma google classroom per la condivisione di materiale da parte della docente.

Durante le lezioni sono stati utilizzati: video, documentari, google street view, google maps, google arts, rendering e ricostruzioni 3D.

Criteri di valutazione e verifiche effettuate:

Sono state somministrate verifiche scritte di diverse tipologie durante tutto l'anno: strutturate e semi strutturate, test di definizioni e date, domande aperte, analisi di opera, confronti. Sono state programmate interrogazioni orali sia nel secondo periodo che nel primo; nel secondo periodo ogni studente ha preparato un argomento in modo approfondito e lo ha presentato e spiegato alla classe. Gli argomenti sono stati poi parte delle verifiche collettive.

Tenendo a riferimento la griglia di dipartimento, per ogni esercitazione valutata / verifica scritta o orale sono state fornite griglie valutative adattate alle prove e finalizzate a rendere la valutazione

trasparente. La valutazione finale tiene conto non solo di conoscenze, abilità e competenze disciplinari, ma anche della costanza e dell'impegno dimostrati nel corso dell'anno.

Recupero:

Quando si è reso necessario, è stato portato avanti il recupero in itinere: sono state assegnate attività ed esercitazioni in modo da colmare le lacune e rafforzare il metodo di studio.

Libro di testo in adozione:

Chiara Gatti - Giulia Mezzalama - Elisabetta Parente, Arte di vedere 5, ediz. blu. Mondadori Bruno.

5.10. Scienze Motorie

Docente: Susanna Zaffaroni**Relazione:**

La classe è composta da 22 studenti, di cui una studentessa con disabilità certificata (Legge 104/92) e due con disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010)

In questi anni, sia dal punto di vista cognitivo, sia sul piano motivazionale, la classe si è sempre caratterizzata per una marcata eterogeneità di interessi e di ritmi di lavoro e di studio.

Presenta eccellenze che mostrano impegno, attenzione e capacità di rielaborazione personale; dall'altra parte un gruppo non risponde alle richieste di studio e di partecipazione attiva alle attività. Nell'attività didattica pratica, infatti, un gruppo più efficiente ha conseguito consapevolezza della propria corporeità, ha consolidato i valori sociali dello sport, raggiungendo una buona preparazione motoria e maturando un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.

Qualcuno non ha rafforzato del tutto gli schemi motori e posturali a causa di problematiche varie, anche certificate, tuttavia ha compensato con approfondimenti teorici inerenti all'attività in atto, o attraverso attività pratiche alternative. Qualche altro, infine, ha dimostrato superficialità, scarso impegno e mancante desiderio di migliorarsi, infatti, durante il quinquennio non sono mancati atteggiamenti infantili e, a volte, addirittura oppositivi, tanto da ostacolare il normale andamento e un clima sereno della lezione.

L'alunna con disabilità che nel biennio faticava ad adattarsi ai cambiamenti e andava opportunamente motivata e sostenuta, nel corso del quinquennio ha dimostrato di impegnarsi al meglio, raggiungendo una sempre maggiore autonomia durante le lezioni in palestra e la capacità di esporre in modo chiaro ai compagni gli argomenti teorici trattati in classe ed elaborati con i docenti di sostegno.

Obiettivi specifici di apprendimento:***Obiettivi Generali***

- Coscienza della propria identità personale.
- Rapporto uomo natura (star bene con se stessi, con gli altri e con l'ambiente).
- Socializzazione.
- Conoscenza del proprio corpo.

Obiettivi disciplinari

- Conoscenza delle proprie capacità.
- Padronanza dello schema motorio.
- Consolidamento degli automatismi.
- Acquisizione di nuovi automatismi.
- Utilizzazione degli automatismi in situazioni nuove.
- Coordinazione oculo - manuale e spazio-temporale.

Conoscenze

- del regolamento essenziale degli sport affrontati;
- della terminologia essenziale della disciplina;
- delle nozioni base del pronto soccorso;
- di alcuni sistemi ed apparati del corpo umano;
- dei valori dello sport e della loro importanza nell'evoluzione della personalità" (considerando i vari aspetti dello sport: psicofisico, tutela della salute e prevenzione, sociale, etico, morale).

Capacità

- comprensione essenziale di testi riferiti al regolamento, all'allenamento, alle varie tecniche sportive;
- comprensione e applicazione globale di compiti in situazioni tecniche motorie e sportive;
- organizzazione delle informazioni al fine di produrre semplici sequenze o progetti motori, sportivi, individuali e collettivi.

Competenze Operative:

- generalmente l'alunno sa arbitrare una partita scolastica utilizzando il codice arbitrale;
- sa applicare i principi fondamentali di tecniche individuali, di gesti sportivi;
- sa applicare, in forma essenziale, semplici schemi d'attacco e di difesa.

Competenze Comunicative:

sa utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo essenziale ma adeguato.

Metodologie:

Durante le lezioni, si è cercato d'instaurare un clima tale da stimolare l'interesse, il coinvolgimento emotivo, la reciproca collaborazione e favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione del movimento, dal semplice al complesso.

La varietà delle attività ha permesso di valorizzare la personalità dello studente; lo spirito competitivo si è mantenuto nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni.

Alcuni collegamenti interdisciplinari hanno individuato concetti comuni e specifici di altre materie, anche attraverso collegamenti con L'Educazione Civica.

Mezzi e strumenti:

Sono stati utilizzati attrezzi di uso comune presenti nella palestra, ma anche strumenti ed ausili didattici come lavagne multimediali, filmati, stereo. L'attività pratica è stata supportata da nozioni scientifico-fisiologiche e tecnico-sportive; essenziale è stato l'utilizzo costante dei libri di testo, ma anche di approfondimenti e della strutturazione di schemi riassuntivi.

Le attività interne all'Istituto sono state svolte prevalentemente in aula, in palestra con uso anche dell'aula fitness e in palestra Trello.

Talvolta sono stati utilizzati gli spazi verdi comunali e organizzato il Corso di Tiro con l'Arco.

Criteri di valutazione e verifiche effettuate:

Si è cercato di sfruttare al meglio le diverse possibilità per scegliere la prova più efficace secondo la prestazione che si voleva verificare.

L'osservazione diretta dell'insegnante ha tenuto conto dell'impegno dimostrato da ogni alunno, indipendentemente dalle proprie capacità, nelle varie proposte di lavoro.

Si è valutato attraverso:

- Osservazione diretta: attraverso la quale si è registrata la comprensione delle consegne, il livello di apprendimento raggiunto, la precisione del movimento;
- rispetto delle regole, partecipazione e impegno dimostrato nelle attività;
- Test: sono stati effettuati alcuni test come strumenti di misurazione per individuare le qualità di ciascun allievo, tenendo conto di una serie di fattori che concorrono alla realizzazione del movimento: grado di coordinazione raggiunta, precisione esecutiva, livello di capacità motorie evidenziato, strategie e tattiche adottate.

Per verificare il livello di conoscenza teorica degli argomenti, sono state proposte prove scritte ed orali.

Gli alunni non giudicabili sotto il profilo pratico operativo, sono stati valutati sul piano delle conoscenze teoriche acquisite (prot. 21590/126 del 21 giugno 1995)..

Libri di testo in adozione:

Edo Zocca – Antonella Sbragi “*Competenze Motorie*” ed. D’Anna

5.11. Insegnamento Religione Cattolica

Docente: Gasparotti Gloria

Relazione:

La classe è composta da 22 alunni di cui tre non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica: la continuità didattica è stata garantita per tutto il quinquennio liceale; questo fatto ha permesso di instaurare con i ragazzi un lavoro continuativo.

Da un punto di vista comportamentale il gruppo classe, nel corso del quinquennio, si è dimostrato corretto ed educato: nel primo biennio, vi erano elementi di vivacità e qualche atteggiamento di immaturità, ma questi aspetti sono stati progressivamente eliminati durante il triennio; e il quinto anno è stato caratterizzato da educazione, rispetto e un atteggiamento propositivo nei confronti degli argomenti svolti.

Elemento di fragilità è rimasta la partecipazione al dialogo educativo, riservata purtroppo a un gruppo ristretto di alunni; la motivazione di questa peculiarità è probabilmente da ravvisarsi nelle sfaccettature caratteriali degli studenti che presentano personalità molto timide e riservate.

Per quanto riguarda i momenti di verifica la classe ha complessivamente raggiunto risultati buoni, con delle punte di eccellenza.

Ovviamente il percorso liceale è stato contraddistinto dalla pandemia mondiale di *covid-19*, che per due anni ha stravolto la normale routine scolastica. Nello specifico negli anni scolastici 19/20 e 20/21 le lezioni si sono per lo più svolte in DAD o DID, con non pochi disagi soprattutto in termini di efficacia educativa, non permettendo infatti, un approfondimento specifico e puntuale degli argomenti. Bisogna però sottolineare che i ragazzi hanno sempre dimostrato correttezza e puntualità durante le lezioni *on-line*. Fortunatamente durante il corrente anno scolastico le norme scolastiche di prevenzione e controllo della pandemia, hanno permesso la totalità delle lezioni in presenza con conseguenti benefici in termini di efficienza delle lezioni medesime e ristabilendo la consueta routine scolastica.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Lo studente al termine del quinto anno deve essere in grado di:

- riconoscere il valore della religione nella società;

- aver acquisito gli strumenti per motivare le proprie scelte di vita;
- essere in grado di analizzare i fenomeni legati ai grandi cambiamenti globali in un'ottica legata al multiculturalismo;
- riconoscere ed analizzare le principali questioni legate a tematiche di bioetica.

Metodologie:

Nello sviluppo delle varie unità tematiche dopo un iniziale momento di lezioni frontali, finalizzate a fornire agli alunni le nozioni caratterizzanti degli argomenti in oggetto, si passava ad approfondire le tematiche stesse attraverso un confronto educativo basato su documenti, dilemmi etico-religiosi, notizie di attualità.

Mezzi e strumenti:

Schede tematiche, presentazioni in powerpoint, video, utilizzo della lavagna multimediale, documenti del Magistero della Chiesa Cattolica, articoli di giornale.

Durante il periodo di didattica a distanza (mai attivato durante il corrente anno scolastico) le videolezioni si sono svolte tramite la piattaforma della scuola *classroom*, così come lo scambio dei materiali.

Criteri di valutazione e verifiche effettuate:

Partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo. Esercitazioni mirate a verificare l'acquisizione degli argomenti proposti e la propria rielaborazione personale.

Recupero:

In itinere

Libri di testo in adozione:

Porcarelli Andrea / Tibaldi Marco, Il nuovo la sabbia e le stelle - ed. Blu, edizione SEI.

5.12. Educazione Civica

Docente: Tutti i docenti del C.d.C (coordinatore prof. Clemente Guido)

Relazione:

Essendo Educazione Civica una disciplina trasversale, hanno dato il proprio contributo tutti i docenti del Consiglio i quali hanno svolto un numero di ore superiore a quello previsto dalla normativa ministeriale.

La classe ha seguito le attività proposte con interesse e impegno, mostrando apprezzamento per i percorsi proposti dai docenti.

Le valutazioni sui risultati di apprendimento sono l'esito della valutazione che ciascun docente ha realizzato in merito a quanto implementato. In effetti non sono state organizzate delle prove comuni sui temi definiti dal Consiglio di Classe

Obiettivi specifici di apprendimento:

In generale la classe ha raggiunto i seguenti risultati di apprendimento:

- conosce il processo e il contesto storico della stesura del testo Costituzionale nonché i suoi valori ("Carta del secondo Risorgimento" o "Carta della Resistenza")
- Padroneggia il significato dei principi fondamentali della Costituzione Italiana
- Conosce la storia del processo di formazione dell'Unione Europea
- Conosce la struttura dell'organizzazione sovranazionale ONU

- Riconosce diritti e doveri dei lavoratori
- Riconosce e promuove il valore del dialogo interculturale
- Riconosce e promuove il valore di uno stile di vita sostenibile
- Riconosce il valore del patrimonio artistico locale
- Conosce e simula la pratica di rianimazione cardiovascolare con uso del defibrillatore

Metodologie:

Il C.d.C, in relazione al programma definito dal Collegio Docenti, ha definito delle tematiche da affrontare e il singolo docente ha proposto e implementato degli argomenti relativi.

Per l'insegnamento dell'educazione civica, affidato trasversalmente a tutti i docenti del Consiglio di classe, si sono adottate varie metodologie didattiche che favoriscano l'apprendimento tenendo conto dei diversi stili cognitivi e delle dinamiche della classe:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Visione di film e documentari seguita da confronto dialogato

Approfondimenti ed elaborati multimediali proposti dagli alunni, anche a coppie o in piccoli gruppi

Relazioni orali

Mezzi e strumenti:

Materiali di vario genere forniti dagli insegnanti

Libri di testo in adozione nella classe

Video in rete

Criteri di valutazione e verifiche effettuate:

Per ciascun quadrimestre sono state effettuate le verifiche secondo le indicazioni deliberate dal Collegio Docenti in merito a questa disciplina. Ai fini della valutazione al termine di ciascun periodo didattico, si terrà conto anche dei seguenti aspetti: partecipazione attiva con interventi e/o contributi personali durante le attività proposte, puntualità nello svolgere i compiti assegnati. Il Consiglio di classe ha deliberato, per l'insegnamento dell'educazione civica, le seguenti modalità di verifica:

Verifiche scritte

Verifiche orali

Approfondimenti ed elaborati scritti/multimediali relazionati oralmente

Ciascun docente ha espresso una sua valutazione rispetto agli argomenti affrontati nel corso dell'anno. Non è stata realizzata una prova unitaria

Livelli di sufficienza:

- Conoscenze: l'alunno, se guidato dal docente, dimostra conoscenze essenziali sui temi proposti
- Abilità: l'alunno, se guidato dal docente, mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale
- Atteggiamenti/comportamenti: l'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.

Recupero:

Non sono state svolte attività di recupero in relazione a questa disciplina.

Programma svolto

Si rinvia all'allegato 3 del Documento del 15 maggio

Libri di testo in adozione:

Nessuno

6.SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Simulazione di prima prova: 14 febbraio 2023

È allegato il documento con le prove in oggetto (**Allegato 2**)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI GENERALI PER TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI	PUNTEGGIO CONSEGUITO	DESCRITTORI E PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	punti _____	a) il testo denota un'ottima organizzazione; presuppone ideazione e pianificazione adeguate ed efficaci > punti 9-10 b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata > punti 7-8 c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente > punti 6 (sufficienza) d) testo ideato e organizzato in modo non sempre coerente > punti 5 e) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione > p. 0-4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	punti _____	a) testo rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi > punti 9-10 b) testo coerente e coeso, con i necessari connettivi > punti 7-8 c) testo nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati > punti 6 d) nel testo la coesione risulta talvolta debole, con connettivi non sempre appropriati > punti 5 e) in più punti il testo manca di coerenza e coesione > punti 0-4
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	punti _____	a) piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico > punti >9-10 b) proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico > punti 7-8 c) alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato > punti 6 d) nel testo compare una terminologia in alcuni casi inappropriata e raramente specifica > punti 5 e) diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio > punti 0-4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	punti _____	a) testo pienamente corretto; punteggiatura varia e appropriata > punti 9-10 b) testo sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata > punti 7-8 c) testo sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura > punti 6 d) testo a tratti scorretto nella punteggiatura e/o nelle strutture morfosintattiche > punti 5 e) testo a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura > punti 0-4
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	punti _____	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali > punti 9-10 b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali > punti 7-8 c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari > punti 6 d) le conoscenze e i riferimenti culturali non sono sempre pertinenti ed adeguati > punti 5 e) conoscenze lacunose; riferimenti culturali approssimativi e confusi > punti 0-4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	punti _____	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili > punti 9-10 b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale > punti 7-8 c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale > punti 6 d) non compaiono spunti critici né apporti personali particolarmente pertinenti > punti 5 e) non presenta spunti critici; le valutazioni sono approssimative e banali > punti 0-4

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A

INDICATORI	PUNTEGGIO CONSEGUITO	DESCRITTORI E PUNTEGGIO
------------	----------------------	-------------------------

RISPETTO VINCOLI POSTI IN CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	punti _____	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna > punti 10 b) nel complesso rispetta i vincoli > punti 8 c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario > punti 6 (sufficienza) d) non si attiene alle richieste della consegna > punti 0-4
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SENSO COMPLESSIVO E NEGLI SNODI TEMATICI E STILISTICI	punti _____	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici > punti 10 b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici > punti 8 c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva > punti 6 d) non ha compreso il senso complessivo del testo > punti 0-4
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	punti _____	a) analisi molto puntuale e approfondita > punti 10 b) analisi puntuale e accurata > punti 8 c) analisi sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa > punti 6 d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti > punti 0-4
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	punti _____	a) interpretaz. del testo corretta e articolata, con motivazioni appropriate > p. 10 b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide > punti 8 c) interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita > punti 6 d) testo non interpretato in modo sufficiente o travisato in più punti > punti 0-4

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B

INDICATORI	PUNTEGGIO CONSEGUITO	DESCRITTORI E PUNTEGGIO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	punti _____	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo > punti 10 b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo > punti 8 c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni > punti 6 (sufficienza) d) non riesce a cogliere il senso del testo > punti 0-4
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	punti _____	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati > punti 14-15 b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi > punti 12-13 c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza > punti 10-11 (sufficiente) d) l'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati > punti 0-9
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	punti _____	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale > punti 14-15 b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti > punti 12-13 c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale > punti 10-11 (sufficiente) d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione > punti 0-9

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C

INDICATORI	PUNTEGGIO CONSEGUITO	DESCRITTORI E PUNTEGGIO
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZ. DELL'EVENTUALE TITOLO E PARAGRAFAZIONE	punti _____	a) il testo è pienamente pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale alla coesione > punti 10 b) testo pertinente, titolo e paragrafazione opportuni > punti 8 c) testo accettabile, come il titolo e la paragrafazione > punti 6 (sufficienza) d) il testo va fuori tema > punti 0-4
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	punti _____	a) esposizione progressiva, ordinata, coerente e coesa > punti 14-15 b) esposizione ordinata e lineare > punti 12-13 c) esposizione abbastanza ordinata > punti 10-11 (sufficiente) d) esposizione disordinata e a tratti incoerente > punti 0-9
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	punti _____	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione > punti 14-15 b) riferimenti culturali corretti e congruenti > punti 12-13 c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale > punti 10-11 (sufficiente) d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione > punti 0-9

Totale punteggio in centesimi: / 100

Corrispondente punteggio in ventesimi (tot. in 100mi / 5, ed eventuale arrotondamento): / 20

Corrispondente punteggio in decimi (tot. in 100mi / 10, ed eventuale arrotondamento): / 10

**DSA-GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA – INDICATORI GENERALI PER TUTTE
LE TIPOLOGIE**

NOME.....COGNOME.....CLASSE.....DATA.....

INDICATORI	PUNTEGGIO CONSEGUITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	PUNTI..... (MAX 12 PT)	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate ed efficaci	Punti 11-12
		b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	Punti 9-10
		c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	Punti 7-8 (sufficienza)
		d) il testo presenta una pianificazione carente, non giunge a una conclusione / non affronta le questioni richieste	Punti 4-6
COESIONE E COERENZA TESTUALE	PUNTI..... (MAX 12 PT)	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	Punti 11-12
		b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	Punti 9-10
		c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	Punti 7-8 (sufficienza)
		d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	Punti 4-6
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	PUNTI..... (MAX 12 PT)	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	Punti 11-12
		b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	Punti 9-10
		c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	Punti 7-8 (sufficienza)
		d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	Punti 4-6
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	PUNTI..... (MAX 12 PT)	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti 11-12
		b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	Punti 9-10
		c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	Punti 7-8 (sufficienza)
		d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi / non affronta le questioni richieste	Punti 4-6
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	PUNTI..... (MAX 12 PT)	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	Punti 11-12
		b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	Punti 9-10
		c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	Punti 7-8 (sufficienza)

		d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono approssimative e banali / non affronta le questioni richieste	Punti 4-6
--	--	---	------------------

Totale punteggio in centesimi: / 100

Corrispondente punteggio in ventesimi (tot. in 100mi / 5, ed eventuale arrotondamento): / 20

Corrispondente punteggio in decimi (tot. in 100mi / 10, ed eventuale arrotondamento): / 10

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A

INDICATORI	PUNTEGGIO CONSEGUITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	PUNTI.....	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	Punti 9-10
		b) nel complesso rispetta i vincoli	Punti 7-8
		c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario	Punti 6 (sufficienza)
		d) non si attiene alle richieste della consegna	Punti 3-5
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	PUNTI.....	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	Punti 9-10
		b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	Punti 7-8
		c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	Punti 6
		d) non ha compreso il senso complessivo del testo	Punti 3-5
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	PUNTI.....	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita	Punti 9-10
		b) l'analisi è puntuale e accurata	Punti 7-8
		c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	Punti 6
		d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	Punti 3-5
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	PUNTI.....	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate	Punti 9-10
		b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	Punti 7-8
		c) interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita	Punti 6
		d) il testo non è stato interpretato in modo sufficiente o è stato travisato in più punti	Punti 3-5

Totale punteggio in centesimi: / 100

Corrispondente punteggio in ventesimi (tot. in 100mi / 5, ed eventuale arrotondamento): / 20

Corrispondente punteggio in decimi (tot. in 100mi / 10, ed eventuale arrotondamento): / 10

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B

INDICATORI	PUNTEGGIO CONSEGUITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	PUNTI..... (MAX PT 10)	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	Punti 10
		b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	Punti 8
		c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	Punti 6 (sufficienza)
		d) non riesce a cogliere il senso del testo	Punti 4
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	PUNTI..... (MAX PT 15)	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	Punti 14-15
		b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	Punti 12-13
		c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza	Punti 10-11 (sufficiente)
		d) l'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	Punti 4-9
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	PUNTI..... (MAX PT 15)	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	Punti 14-15
		b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	Punti 12-13
		c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	Punti 10-11 (sufficiente)
		d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione / non affronta le questioni richieste	Punti 4-9

Totale punteggio in centesimi: / 100

Corrispondente punteggio in ventesimi (tot. in 100mi / 5, ed eventuale arrotondamento): / 20

Corrispondente punteggio in decimi (tot. in 100mi / 10, ed eventuale arrotondamento): / 10

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C

INDICATORI	PUNTEGGIO CONSEGUITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DELL'EVENTUALE TITOLO E PARAGRAFAZIONE	PUNTI..... (MAX 10 PT)	a) il testo è pienamente pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale alla coesione	Punti 9-10
		b) il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	Punti 7-8
		c) il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione	Punti 6 (sufficienza)

		d) il testo va fuori tema	Punti 3-5
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	PUNTI..... (MAX PT 15)	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	Punti 14-15
		b) l'esposizione è ordinata e lineare	Punti 12-13
		c) l'esposizione è abbastanza ordinata	Punti 10-11 (sufficiente)
		d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	Punti 0-9
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	PUNTI..... (MAX PT 15)	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	Punti 14-15
		b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti	Punti 12-13
		c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	Punti 10-11 (sufficiente)
		d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione / non affronta le questioni richieste	Punti 0-9

Totale punteggio in centesimi: / 100

Corrispondente punteggio in ventesimi (tot. in 100mi / 5, ed eventuale arrotondamento): / 20

Corrispondente punteggio in decimi (tot. in 100mi / 10, ed eventuale arrotondamento): / 10

7. SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Simulazione di seconda prova: marzo 2023 in data 13, 14 e 15

È allegato il documento con le prove in oggetto sia per Indirizzo Figurativo sia per Architettura e Ambiente (**Allegato 3 e 4**)

LICEO DECIO CELERI LOVERE		
Esame di stato		
Griglia di valutazione seconda prova discipline grafico-pittoriche e discipline architettoniche		
INDICATORI	DESCRITTORI	voto
Correttezza dell'iter progettuale:	Sviluppo progettuale sbagliato e/o disorganico	1
	Sviluppo progettuale parziale o schematico. Interpretazione non pertinente	2
	Traccia compresa nel complesso nei suoi elementi espliciti ma non sempre originale. Sviluppo progettuale ed elaborazione essenziale.	3
	Traccia compresa pienamente nei suoi elementi espliciti. Sviluppo progettuale pertinente	4
	Traccia compresa pienamente in tutti i suoi punti. Sviluppo completo e dettagliato.	5
	Traccia compresa in tutti i suoi punti. Sviluppo completo e dettagliato. Coglie gli elementi espliciti ed impliciti con propria elaborazione	6
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei ma-	Padronanza parziale degli strumenti, delle tecniche e dei materiali propri della progettazione 1	1
	Padronanza essenziale degli strumenti, delle tecniche e dei materiali propri della progettazione 2	2

ateriali:	Padronanza adeguata degli strumenti, delle tecniche e dei materiali propri della progettazione 3	3
Efficacia comunicativa:	Uso carente e limitato del linguaggio specifico; gravi errori nell'elaborato; scarsa coerenza e inadeguatezza comunicativa	1
	Uso del linguaggio specifico appropriato; correttezza nel disegno; organizzazione dell'elaborato completa e corretta	2
	Uso del linguaggio specifico appropriato e vario; correttezza nel disegno; coerenza e coesione delle parti con personali apporti critici; organizzazione dell'elaborato ben strutturata e originale	3
Pertinenza e coerenza con la traccia:	Non individua i concetti chiave della traccia 1	1
	Individua parzialmente i concetti chiave della traccia sviluppo parzialmente pertinente 2	2
	Individua i concetti chiave della traccia collegandoli in modo pertinente. 3	3
	Individua i concetti chiave della traccia collegandoli in modo pertinente e personale. 4	4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati:	Proposta semplice e poco personale	1
	Proposta completa ma semplice	2
	Proposta completa e corretta	3
	Corretta ampiamente sviluppata e personale	4
TOTALE		

8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentari o lacunosi.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto ostentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio o tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Totale				

Allegati al Documento del 15 Maggio:

- Allegato 1: Programmazioni Curricolari delle singole discipline (allegato l'1 giugno 2023)
- Allegato 2: Testi simulazione Prima Prova dell'Esame di Stato
- Allegati 3 e 4: Testi simulazione Seconda Prova dell'Esame di Stato

Istituto d'Istruzione Superiore "Decio Celeri" Lovere (BG)

Liceo Artistico – Classico – Scientifico – Scienze Applicate – Sportivo

Via Nazario Sauro, 2 - 24065 Lovere (BG) – Tel. 035 983177 Fax 035 964022 – C.F. 81004920161 – Cod.Mecc. BGIS00100R

www.liceoceleri.it e-mail: bgis00100r@istruzione.it posta certificata: bgis00100r@pec.istruzione.it

Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E
AMBIENTE

Tema di: **DISCIPLINE PROGETTUALI**
ARCHITETTURA E AMBIENTE

Titolo della Prova:

Progettazione di un Centro di Aggregazione Sociale

Il candidato è chiamato a progettare ex-novo un Centro di Aggregazione Sociale da erigersi all'interno di un terreno pianeggiante sito nel Comune affidatario. Sono prioritariamente destinatari del suddetto servizio i minori, i disabili, i giovani, gli adulti e gli anziani residenti nel Comune. Il C.A.S. è un luogo in cui incontrarsi, raccontarsi, confrontarsi e conoscersi. Esso si deve porre come agenzia socio educativa e deve assumere il compito di predisporre una serie di iniziative al fine di creare opportunità di aggregazione e socializzazione rivolte a tutta la popolazione nel tentativo di ridurre ed arginare il fenomeno della solitudine sociale. Ha come scopo essere un luogo in cui stare insieme ed in cui trovare spazi da vivere all'insegna della creatività. Il Centro di Aggregazione Sociale è una struttura d'incontro, di sostegno nella relazione fra pari e con gli operatori, di socializzazione, a disposizione di tutta la popolazione. Rappresenta una delle possibili risposte ai bisogni della comunità, riservando particolare attenzione alla prevenzione del disagio sociale in genere e al sostegno sociale delle categorie deboli, in particolare: portatori di handicap fisico, sofferenti mentali, anziani, minori e soggetti a rischio di emarginazione sociale. In quanto servizio teso ad animare e rafforzare la vita comunitaria del paese, sia all'interno del Centro che nel territorio, si realizzano attività libere e programmate, a carattere ricreativo, educativo, formativo, culturale, quali:

- gioco spontaneo e giochi di società;
- attività ludiche e sportive in genere, organizzazione di tornei;
- audiovisivi: musica, proiezioni films, documentari;
- attività laboratoriali;
- conferenze, dibattiti, discussione su tematiche sociali.

Oltre ai laboratori suddetti dovrà essere obbligatoriamente attivato un laboratorio di attività musicali insonorizzato con strumenti (chitarra, basso, batteria, tastiera). Il candidato deve prevedere idonei ambienti destinati alle attività di cui sopra tenendo conto delle possibili differenze di età. Inoltre deve prevedere, oltre ad un ingresso/hall, gli uffici per la direzione, i servizi igienici divisi per sesso accessibili alle persone disabili e un deposito. All'esterno è previsto un giardino con spazi per le attività libere all'aperto.

Elaborati richiesti per la descrizione del progetto:

- Schizzi preliminari;
- Planimetria generale;
- Pianta, prospetti e almeno una sezione in scala adeguata;
- Particolari costruttivi per indicarle scelte delle tecniche costruttive e dei materiali, che potranno essere rappresentati in un'unica sezione in scala 1:20;

- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'Istituzione scolastica);
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo.

È consentito l'uso del Manuale dell'Architetto.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIB6 - ARTI FIGURATIVE (ARTE DEL GRAFICO-PITTORICO)

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE

“Poiché le guerre cominciano nelle menti degli uomini, è nelle menti degli uomini che si devono costruire le difese della Pace” Costituzione dell'UNESCO, 1947

Ecco una delle principali frasi che i governi degli stati membri della presente Convenzione in nome dei popoli hanno dichiarato in apertura della Costituzione UNESCO e che hanno spinto le Nazioni Unite a fondare un'organizzazione di tipo culturale. Dichiarando inoltre :“che la reciproca incomprensione dei popoli è sempre stata, nel corso della storia, l'origine dei sospetti e della diffidenza tra le nazioni, per cui i dissensi hanno troppo spesso degenerato nella guerra”; “che la dignità dell'uomo esige la diffusione della cultura e l'educazione generale in un intento di giustizia, di libertà e di pace, per cui a tutte le nazioni incombono sacrosanti doveri da compiere in uno spirito di mutua assistenza”; “che una pace basata esclusivamente su accordi economici e politici tra i governi non raccoglierebbe il consenso unanime, duraturo e sincero dei popoli”; “che per conseguenza, detta pace deve essere fondata sulla solidarietà intellettuale e morale dell'umanità.” L'Europa del secolo scorso fu lacerata da due conflitti mondiali, da sanguinose rivoluzioni e guerre civili. Molti artisti ne denunciarono la brutalità, le distruzioni, la tragedia dell'olocausto. Le atrocità della cosiddetta Grande guerra furono sperimentate specialmente dai soldati in trincea. Molti artisti parteciparono a questa guerra, alcuni come l'italiano Umberto Boccioni , non tornarono a casa, altri, come il tedesco espressionista Otto Dix , ne testimoniarono le atrocità. I Futuristi ad esempio esaltarono la guerra, si schierarono apertamente a favore della guerra. In alcune frasi del loro primo manifesto affermano: “Noi vogliamo cantar l'amor del pericolo...” oppure “Non vi è più bellezza , se non nella lotta.” o ancora “Noi vogliamo glorificare la guerra – sola igiene del mondo ...”. Pablo Picasso dichiarò “un artista non può rimanere indifferente di fronte agli orrori della guerra e ha il dovere di prendere tele e pennelli per raccontare all'umanità ciò di cui è testimone”, molti altri artisti hanno trattato e vissuto nelle proprie opere, le drammatiche tematiche della guerra.

“Tutti coloro che dimenticano il proprio passato. Sono condannati a riviverlo”. Primo Levi

La produzione artistica delle guerre da parte di moltissimi artisti di ogni movimento artistico storico ci ha lasciato in eredità oltre opere d'arte di grande valore, anche piccole grandi testimonianze, come ad esempio: appunti grafici presi frettolosamente in trincea dai pittori-soldati, fatte esposizioni d'arte militare organizzate per sostenere il morale della popolazione civile; cartoline e manifesti murali; illustrazioni sui giornali di trincea rivolti alle truppe; vignette satiriche o caricaturali sui quotidiani; fotografie, filmati e documentari ; monumenti ai caduti , cartoline di guerra, copertine di riviste manifesto propagandistico; ecc.

Molti sono convinti che l'artista viva dei suoi ideali, lontano dai drammi e dalle tensioni della quotidianità. Quasi ponesse un filtro tra sé e ciò che lo circonda. Mentre da sempre l'Arte ha avuto un ruolo immenso per l'umanità, per tracciarne la sua stessa identità o memoria. Il conflitto ad esempio, armato o meno, da sempre si è rivelato un potente stimolo, con il suo legato di emozioni e ragionamenti per il bene dell'umanità tutta; uno scenario che l'arte cerca a suo modo di interpretare ed esprimere da sempre.

Il candidato prendendo spunto dalla traccia, dal periodo storico che stiamo vivendo o ispirandosi a uno dei movimenti artistici citati, progetti un pannello decorativo che tratti il tema.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratori proprie degli indirizzi di studi frequentati e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga liberamente le tecniche rappresentative a lui più congeniali e progetti un'opera grafico-pittorica, illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta e eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

SIMULAZIONE I PROVA ESAME DI STATO – 14.02.2023

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

G. Pascoli, *Scalpitio* (da *Myrica*)

Scalpitio

Si sente un galoppo lontano
(è la¹...?)
Che viene, che corre nel piano
Con tremula² rapidità.

Un piano deserto, infinito;
tutto ampio tutt'arido, eguale:
qualche ombra d'uccello
smarrito,
che scivola simile a strale³:

non altro. Essi⁴ fuggono via;
da qualche remoto sfacelo⁵;
ma quale, ma dove egli sia,
non sa né la terre né il cielo.

Si sente un galoppo lontano
più forte,
che viene, che corre nel piano:
la Morte! La Morte! La Morte!

Giovanni Pascoli (1855-1912) nacque a San Mauro di Romagna, quarto di dieci figli. Ben presto la sua vita fu funestata da vari lutti familiari, tra cui nel 1867 la morte del padre, ucciso in circostanze misteriose. Frequentò l'università di Lettere a Bologna; in quegli anni entrò in contatto con alcuni gruppi socialisti anarchici e prese parte a manifestazioni studentesche, che gli costarono tre mesi di carcere. Nel 1895 si trasferì con la sorella Maria a Castelvechio di Barga. Gli ultimi anni lo videro impegnato nell'insegnamento universitario.

Della sua produzione sono note soprattutto le raccolte poetiche Myrica (1891), Canti di Castelvechio (1903) e Primi poemetti (1904). Nelle sue liriche Pascoli affronta temi quali l'infanzia, gli affetti familiari, il mistero del dolore, la natura, il cosmo, la classicità. Nel saggio Il fanciullino, espone le linee principali del suo pensiero: il poeta è come un "fanciullino" che scopre, al di là delle apparenze, i segreti e le voci misteriose delle cose, il loro significato nascosto e simbolico, espresso con un linguaggio musicale e uno stile impressionistico. In Scalpitio, inserita nella raccolta Myrica, Pascoli esprime un senso di smarrimento e di paura determinati da un'oscura e minacciosa presenza, annunciata da un galoppo misterioso che avanza nella squallida pianura.

1. Comprensione complessiva

Riassumi il contenuto informativo del testo in non più di cinque righe.

2. Analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto o costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

¹ (Sottinteso) Morte

² Tremula: vibrante

³ Strale: freccia

⁴ Essi: gli uccelli

⁵ Remoto sfacelo: lontano disastro

- 2.1. Indica se i temi della lirica hanno una disposizione parallela, lineare, a intreccio o circolare.
- 2.2. Scegli una strofa e fanne l'analisi sintattica: prevale la struttura ipotattica o paratattica? Ci sono ellissi, cioè verbi sottintesi? Ecc.
- 2.3. I versi non hanno tutti la stessa lunghezza: conta le sillabe dei vv. 13 e 14. Quante sono? Come si chiamano questi versi? Come sono gli altri versi della poesia?
- 2.4. Qual è lo schema delle rime?
- 2.5. Ci sono nel testo figure di suono (assonanze, allitterazioni, onomatopee, ecc.)?
- 2.6. Alcuni termini si caricano di significati fortemente simbolici, che servono a tradurre la condizione esistenziale dell'uomo. Indica a che cosa alludono le seguenti espressioni: "galoppo lontano", "tremula rapidità", "piano deserto", "uccello smarrito", "remoto sfacelo".
- 2.7. Chiarisci la funzione della ripetizione presente nell'ultimo verso.
- 2.8 Spiega quali relazioni esistono tra "galoppo lontano", "piano deserto", e "remoto sfacelo" e quale atmosfera nasce da questi legami tra realtà apparentemente tanto lontane.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Metti in relazione questa lirica con la poetica del Decadentismo e/o con testi dello stesso autore o di altri autori che trattano temi simili.

PROPOSTA A2

P. Levi, *Il viaggio* (da *Se questo è un uomo*)

Con la assurda precisione a cui avremmo più tardi dovuto abituarci, i tedeschi fecero l'appello. Alla fine, - *Wieviel Stück?*⁶- domandò il maresciallo; e il caporale salutò di scatto, e rispose che i «pezzi» erano seicentocinquanta, e che tutto era in ordine; allora ci caricarono sui torpedoni⁷ e ci portarono alla stazione di Carpi⁸. Qui ci attendeva il treno e la scorta per il viaggio. Qui ricevemmo i primi colpi: e la cosa fu così nuova e insensata che non provammo dolore, nel corpo né nell'anima. Soltanto uno stupore profondo: come si può percuotere un uomo senza collera?

I vagoni erano dodici, e noi seicentocinquanta; nel mio vagone eravamo quarantacinque soltanto, ma era un vagone piccolo. Ecco dunque, sotto i nostri occhi, sotto i nostri piedi, una delle famose tradotte⁹ tedesche, quelle che non ritornano, quelle di cui, fremendo e sempre un poco increduli, avevamo così spesso sentito narrare. Proprio così, punto per punto: vagoni merci, chiusi dall'esterno, e dentro uomini donne bambini, compressi senza pietà, come merce di dozzina¹⁰, in viaggio verso il nulla, in viaggio all'ingiù, verso il fondo. Questa volta dentro siamo noi. [...]

Sono stati proprio i disagi, le percosse, il freddo, la sete, che ci hanno tenuti a galla sul vuoto di una disperazione senza fondo, durante il viaggio e dopo. Non già la volontà di vivere, né una cosciente rassegnazione: ché pochi sono gli uomini capaci di questo, e noi non eravamo che un comune campione di umanità. Gli sportelli erano stati chiusi subito, ma il treno non si mosse che a sera. Avevamo appreso con sollievo la nostra destinazione. Auschwitz: un nome privo di significato, allora e per noi; ma doveva pur corrispondere a un luogo di questa terra.

⁶ *Wieviel Stück?*: Quanti pezzi?

⁷ *Tropedoni*: autoveicoli per il trasporto collettivo di persone

⁸ *Carpi*: paese vicino a Modena

⁹ *Tradotte*: convogli su cui i tedeschi, da ogni parte dell'Europa occupata, facevano convergere i prigionieri verso i campi di concentramento

¹⁰ *Merce di dozzina*: merce di poco valore

Il treno viaggiava lentamente, con lunghe soste snervanti. Dalla feritoia¹¹, vedemmo sfilare le alte rupi pallide della val d'Adige, gli ultimi nomi di città italiane. Passammo il Brennero¹² alle dodici del secondo giorno, e tutti si alzarono in piedi, ma nessuno disse parola. Mi stava nel cuore il pensiero del ritorno, e crudelmente mi rappresentavo quale avrebbe potuto essere la inumana¹³ gioia di quell'altro passaggio¹⁴, a portiere aperte, ché nessuno avrebbe desiderato fuggire, e i primi nomi italiani... e mi guardai intorno, e pensai quanti, fra quella povera polvere umana, sarebbero stati toccati dal destino.

Fra le quarantacinque persone del mio vagone, quattro soltanto hanno rivisto le loro case; e fu di gran lunga il vagone più fortunato.

Soffrivamo per la sete e il freddo: a tutte le fermate chiedevamo acqua a gran voce, o almeno un pugno di neve, ma raramente fummo uditi; i soldati della scorta allontanavano chi tentava di avvicinarsi al convoglio. Due giovani madri, coi figli ancora al seno, gemevano notte e giorno implorando acqua. Meno tormentose erano per tutti la fame, la fatica e l'insonnia, rese meno penose dalla tensione dei nervi: ma le notti erano incubi senza fine.

Primo Levi nacque nel 1919 a Torino da una famiglia ebrea; laureato in chimica, partecipò attivamente alla Resistenza, ma fu arrestato e internato ad Auschwitz, dove rimase per quasi un anno, fino all'arrivo dell'Armata Rossa. Tornato in Italia, pubblicò nel 1946 Se questo è un uomo, che solo dopo la ripubblicazione nel 1958 riscosse un successo di portata mondiale. L'esperienza del lager è alla base di altri suoi romanzi e racconti, fino all'ultima opera, I sommersi e i salvati (1986). Levi morì suicida a Torino nel 1987. Il testo proposto è tratto da Se questo è un uomo: l'autore è appena stato catturato e ha iniziato il viaggio che lo porterà al campo di concentramento.

1. Comprensione complessiva

Riassumi il contenuto informativo del testo in non più di otto righe.

2. Analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto o costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

2.1. Con il viaggio verso il lager, inizia anche il processo di disumanizzazione dei prigionieri, trattati come cose o come bestie. Da quali espressioni lo puoi desumere?

2.2. Che cosa intende l'autore dicendo che quello era un "viaggio all'ingìù, verso il fondo"?

2.3. Quali disagi devono sopportare i prigionieri?

2.4. Rifletti sullo stile narrativo di Levi: quale tipo di lessico usa? Prevalgono costruzioni paratattiche o ipotattiche? Quali sono le motivazioni di queste scelte stilistiche?

2.5. Commenta in un testo di 3-4 paragrafi le riflessioni di Levi alle righe 31-36, soffermandoti in particolare sul significato dei puntini di sospensione.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Già in queste prime pagine l'autore ha l'intuizione di essere arrivato al fondo, ad un punto in cui la condizione umana non potrebbe essere più degradata. Contestualizza il brano, facendo riferimento ad altri testi, a film e/o spettacoli e alle tue conoscenze sulla Shoah.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

¹¹ Feritoia: stretta apertura per il passaggio dell'aria e della luce

¹² Brennero: località di confine tra Italia e Austria

¹³ Inumana gioia: gioia sovrumana, inimmaginabile

¹⁴ Il ritorno a casa

PROPOSTA B1 Testo tratto da: Luca Borzani, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022. (https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...] Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pari internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...] Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...] L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi. L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova 'non è però una città pacificata'. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.

3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.

4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Teresa Numerico – Domenico Fiorimonte – Francesca Tomasi, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62.

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro. Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha 10 ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle dot com all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo 15 discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei remix di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 20 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e

condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (user generated content) in diverse forme¹⁵, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per 25 altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli 30 inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole. Altro che scomparsa degli intermediari¹⁶. L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a 35 «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo status di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che 40 riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0. Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

¹⁵ Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

¹⁶ Uno dei topoi interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Cesare de Seta, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

«Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro. La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci tout-court, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.

2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui 'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività' ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo David Maria Sassoli. (<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

«La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea. Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità.»

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l’identità culturale, incalzata dall’avvento di culture altre; l’identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l’origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c’è dialogo non c’è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l’insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e assicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli. Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell’estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.